









Il Consorzio del Prosciutto di Modena

nasce in forma volontaria nel 1969 e oggi associa tutte le aziende (10 prosciuttifici) iscritte al sistema di controllo per la produzione e certificazione del Prosciutto di Modena DOP.

Il Consorzio ha come finalità la tutela e la salvaguardia, la promozione, la valorizzazione e la diffusione della conoscenza del Prosciutto di Modena DOP.

La zona di produzione del Prosciutto di Modena, come previsto dal disciplinare di Produzione, non supera i 900 metri di altitudine e corrisponde alla fascia collinare ed alle valli che si sviluppano attorno al bacino oro-idrografico del fiume Panaro e che partendo dalla fascia pedemontana comprende anche territori delle province di Bologna e Reggio Emilia.

Le fasi di lavorazione del prosciutto, dalla salagione alla stagionatura completa, hanno luogo nella zona tipica sopra indicata, dove si incontrano e convivono i fattori ambientali e umani che rendono unica questa eccellenza della salumeria italiana tutelata: il particolare microclima del territorio e la maestria di tecniche produttive acquisite e sapientemente tramandate nei secoli.

Il periodo di stagionatura complessivo, previsto dal disciplinare di produzione, è di almeno 14 mesi; tuttavia, per sfruttare al meglio le qualità e le caratteristiche delle selezionate cosce con cui oggi si produce il Prosciutto di Modena DOP, la maggior parte dei prosciutti vengono stagionati almeno 18-20 mesi e anche oltre, prima di essere immessi sul mercato.

Il Prosciutto di Modena DOP viene prodotto utilizzando unicamente cosce di suini (nati e allevati in 10 regioni del Centro/Nord Italia) e sale in percentuali controllate.

Per maggiori informazioni sul prodotto consulta il sito:

www.consorzioprosciuttomodena.it

La progettazione e la realizzazione di questa indagine è stata curata dalla Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari (SSICA) con l'obiettivo di fornire informazioni sul valore nutrizionale, la qualità sensoriale e la shelf life del Prosciutto di Modena.



PREFAZIONE

Il **Prosciutto di Modena DOP** ha una storia centenaria e un radicato e indissolubile legame con un territorio da sempre vocato alla produzione di prosciutti di eccellenza.

Il Consorzio di Tutela è da sempre attento alla cura e alla valorizzazione del prodotto, con l'obiettivo di mantenere alta nel consumatore la percezione di elevata qualità che si sente subito al primo assaggio.

C'è una crescente attenzione, infatti, da parte dei consumatori verso ciò che portano in tavola: sono alla ricerca di trasparenza, autenticità e informazioni chiare su ingredienti, origine e valori nutrizionali, senza tralasciare l' interesse per l'identità del prodotto, la sua provenienza e il racconto che lo accompagna.

Per rispondere a queste aspettative, il Consorzio ha promosso una nuova indagine scientifica volta a fornire informazioni sul valore nutrizionale, la qualità sensoriale e la shelf life del Prosciutto di Modena DOP, a supporto del suo riconoscimento e valorizzazione sui mercati nazionali e internazionali.

Sono passati difatti diversi anni dall'ultima indagine analitica - condotta nel 2011 - che ha definito il profilo nutrizionale del Prosciutto di Modena DOP, analizzando il prodotto al quattordicesimo mese dall'inizio della lavorazione.

Dato il progredire delle tecniche di allevamento e le tecnologie di produzione, il Consorzio di Tutela ha ritenuto oggi opportuno aggiornare le analisi fatte in precedenza, entrando maggiormente nel dettaglio di aspetti qualitativi, analitici e di shelf life.

Pertanto, considerato che il Prosciutto di Modena DOP è normalmente disponibile sul mercato a lunghe stagionature, lo studio ha preso in riferimento stagionature differenti (16, 20 e 24 mesi), con l'obiettivo di consolidare le evidenze scientifiche secondo cui il prolungamento della stagionatura, oltre ad offrire un prodotto con adeguate caratteristiche di sicurezza, favorisca la formazione di componenti biodisponibili con impatto positivo sulla salute, quali amminoacidi liberi e peptidi rilasciati per effetto della proteolisi, facilmente assimilabili dall'organismo umano.

Inoltre, sempre al fine di fornire maggiori informazioni e garanzie al consumatore finale, si è ritenuto necessario approfondire anche l'aspetto della shelf life del Prosciutto di Modena DOP. Questo focus si è posto due obiettivi: il primo, verificare i parametri qualitativi, analitici e sensoriali (panel test) di tranci ottenuti da prosciutti rappresentativi di tre diverse stagionature e conservati a diverse temperature, secondo uno studio di shelf life accelerata; il secondo, di stimare la shelf life del prodotto in tranci conservati a temperatura di refrigerazione.

È con soddisfazione che, con questa pubblicazione, presentiamo i risultati analitici dello studio , nella convinzione che possano rappresentare uno strumento utile sia i per consumatori che per gli addetti del settore.

Dal canto nostro i risultati ottenuti non sono un punto di arrivo, ma rappresentano uno sprone per continuare a migliorare il prodotto in termini nutrizionali e di sicurezza, così da salvaguardare anche in futuro un prodotto fortemente legato alla tradizione e al suo territorio.

Uno speciale ringraziamento va a SSICA, che ha visto impegnato il suo team di ricerca per oltre un anno sul progetto e al Masaf che da sempre sostiene la valorizzazione e la salvaguardia del Prosciutto di Modena DOP.

Giorgia VITALI

Presidente del Consorzio del Prosciutto di Modena

PREMESSA

Il presente progetto è stato realizzato con l'obiettivo di approfondire le caratteristiche nutrizionali del Prosciutto di Modena DOP, valutare la shelf life del prodotto pre-porzionato in tranci, supportare strategie operative e di comunicazione verso produttori e consumatori. L'attività si è articolata in due fasi principali:

 Fase 1: Studio delle caratteristiche nutrizionali del Prosciutto di Modena DOP, con focus sul prolungamento della stagionatura ed evoluzione del profilo nutrizionale; Fase 2: Studio e predizione di shelf life di tranci di Prosciutto di Modena DOP a diversa stagionatura confezionati sottovuoto.

Per lo svolgimento del progetto il Consorzio del Prosciutto di Modena DOP ha fornito 24 prosciutti disossati provenienti da 3 stabilimenti con differenti livelli di stagionatura: 16, 20 e 24 mesi, secondo lo schema riportato in Figura 1.

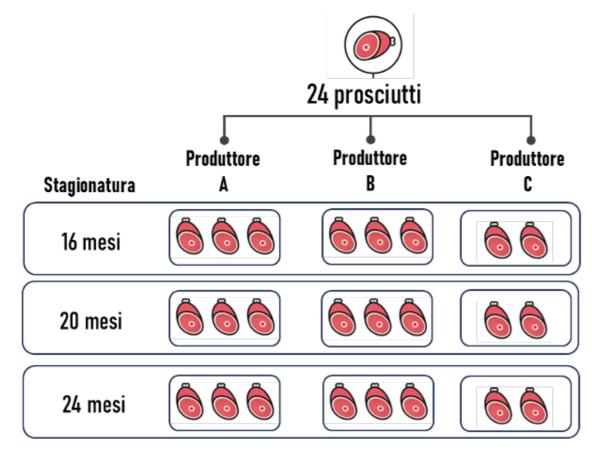


Figura 1. Campioni di Prosciutto di Modena DOP utilizzati per lo studio.

INDICE

01		: Caratteristiche nutrizionali del Prosciutto di Modena DOP: gamento della stagionatura ed evoluzione del profilo nutrizional	e
	1.	Introduzione	6
	2.	Risultati	9
	3.	Conclusioni	18
02		: Shelf life in refrigerazione e accelerata sciutto di Modena DOP confezionato in tranci sottovuoto	
	1.	Introduzione	20
	2.	Risultati	24
	3.	Shelf life accelerata applicata ai tranci di Prosciutto di Modena DOP	28
	4.	Conclusioni	33
03	Nutriz	ionale	34
N 4	Shelf l	ife	43

01. CARATTERISTICHE NUTRIZIONALI DEL PROSCIUTTO DI MODENA DOP: PROLUNGAMENTO DELLA STAGIONATURA ED EVOLUZIONE DEL PROFILO NUTRIZIONALE.

INTRODUZIONE

Precedenti indagini nutrizionali (CREA 2011) hanno evidenziato come il Prosciutto di Modena DOP conservi gran parte dei principali macro- e micronutrienti naturalmente presenti nella carne. Il presente lavoro si propone di ampliare il profilo nutrizionale precedentemente definito, estendendo

l'analisi a tre epoche di stagionatura (16, 20 e 24 mesi) e approfondendo la valutazione dei micronutrienti, quali minerali, vitamine idrosolubili, amminoacidi liberi e acidi grassi, per comprenderne l'evoluzione durante il prolungamento della stagionatura.

MATERIALI E METODI

CAMPIONAMENTO

Per lo studio sono stati utilizzati 18 dei 24 prosciutti di Modena DOP forniti da tre produttori identificati come A, B, e C, con stagionatura di 16, 20 e 24 mesi selezionando per ciascun produttore e stagionatura due prosciutti, secondo lo schema riportato nella Tabella 1 dell'Allegato 1. Per ciascun campione sono state prelevate due fette adiacenti centrali

di circa 2 cm; ogni fetta comprendeva i muscoli semimembranoso, semitendinoso, bicipite femorale e i muscoli del retto. Una fetta è stata destinata alle analisi di base, mentre la seconda è servita per preparare tre campioni pool per ciascun livello di stagionatura, secondo lo schema riportato in Figura 2.

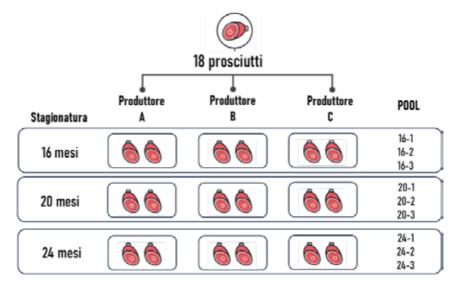


Figura 2: Schema di campionamento per le analisi nutrizionali

ANALISI DI BASE

La caratterizzazione analitica della composizione centesimale (umidità, proteine, grassi, ceneri) e dei principali parametri qualitativi quali sale, indice di proteolisi, nitrati, sono state effettuate su ciascun prosciutto (N= 18), sulla fetta tal quale, cioè rifilata nella forma in cui il prodotto viene comunemente presentato al banco vendita e nel prodotto affettato e confezionato in ATM.

- Umidità: metodo UNI ISO 1442:2010.
- **Proteine**: metodo UNI ISO 937:1991.

- **Grasso libero:** metodo ISO 1444:1996.
- Ceneri: metodo UNI 10590:1997.
- Carboidrati calcolati per differenza
- NaCl (cloruri): metodo interno SSICA metodo LC/MP/N.6 2022 Rev.13.
- Indice di **proteolisi**: metodo interno SSICA LC/MP/N.19 (2012, Rev.11)
- Ione nitrato: metodo interno mediante cromatografia ionica SSICA MPCN.55 (2023 Rev.01)

ANALISI AVANZATE

Le determinazioni relative ai micronutrienti (minerali, vitamine del gruppo B, acidi grassi, aminoacidi liberi) sono state condotte su 3 campioni pool per stagionatura. (N=9).

• Ferro eme

È stato determinato con metodo interno (metodo MPCN.8 1980 Rev.00) secondo il metodo di Hornsey, basato sull'estrazione in acetone acidificato e successiva lettura spettrofotometrica. I valori di assorbanza sono stati espressi come mg di ferro eme/100 g di prodotto, moltiplicando il valore di ematina, per il fattore 0,0882 (rapporto peso atomico del ferro/peso molecolare dell'ematina).

• Amminoacidi liberi

La composizione in amminoacidi liberi è stata determinata mediante analisi UPLC-MS in modalità di acquisizione SIR (Single Ion Recording). Le analisi sono state seguite in doppio (2 iniezioni UPLC-MS) e la quantificazione è stata eseguita mediante retta di calibrazione esterna, una per ciascun amminoacido, in presenza di Norvalina come standard interno. I risultati sono espressi in mg /100 g di prodotto.

Acidi grassi

Il profilo in acidi grassi è stato determinato mediante gascromatografia (GC-FID). Il grasso totale è stato estratto col metodo di Folch, seguito da conversione degli acidi grassi in esteri metilici secondo il metodo normato UNI EN ISO 12966, in presenza dell'estere metilico dell'acido grasso C19:0 come standard interno.

I risultati sono espressi in profilo % e in g /100 g di prodotto.

• Vitamine del gruppo B

Il contenuto in vitamine del gruppo B (B1, B2, B3, B6) è stato determinato mediante analisi cromatografica, seguita da rivelazione per via spettrofotometrica (HPLC-UV) o fluorimetrica (HPLC-FLD), a seconda delle caratteristiche chimiche delle vitamine. I campioni sono stati sottoposti a idrolisi acida, seguita da idrolisi enzimatica con tre enzimi (taka-diastasi, papaina, fosfatasi acida). La combinazione di un'idrolisi acida e un'idrolisi multi-enzima permette di avere le vitamine in forma libera per l'analisi. Le vitamine B3 e B6 sono state analizzate mediante HPLC-UV, mentre le vitamine B1 e B2 mediante HPLC-FLD, in quanto la vitamina B2 è naturalmente fluorescente, mentre la B1 è stata resa tale tramite derivatizzazione a tiocromo.

Ogni vitamina è stata quantificata utilizzando rette di calibrazione preparate con gli standard, a concentrazioni idonee alla quantità attesa nei campioni.

I risultati sono espressi in mg /100 g di prodotto.

• Elementi minerali

L'analisi degli elementi minerali è stata eseguita mediante tecnica ICP-MS e la quantificazione di ciascun elemento è avvenuta impiegando rette di calibrazione a diversa concentrazione, a seconda del quantitativo atteso nella matrice. I risultati sono espressi come macroelementi (mg/100g di prodotto) e microelementi (µg/100 g di prodotto).

PRESENTAZIONE DATI

I risultati sono riportati in tabelle come media ± deviazione standard dei singoli campioni e come media dei campioni pool, raggruppati per stagionatura.

RISULTATI

ANALISI DI BASE

Composizione centesimale

I dati ottenuti su 18 campioni di Prosciutto di Modena DOP, suddivisi per tre classi di stagionatura (16, 20 e 24 mesi) sono riportati nella Tabella 1 e mostrano una variabilità endogena nei principali parametri compositivi, influenzata da fattori legati alla stagionatura, allo stabilimento e alle caratteristiche anatomiche del taglio. Il contenuto di umidità risulta mediamente più alto nei campioni di 16 mesi e tendenzialmente inferiore nei campioni a 24 mesi, come atteso per effetto della perdita di acqua durante la stagionatura. Per contro, il contenuto di proteine aumenta nei campioni a 24 mesi in relazione alla maggiore concentrazione di sostanza secca dovuta alla perdita di umidità con la stagionatura. Il contenuto lipidico mostra un'ampia variabilità come evidenziato dalle deviazioni standard associate ai valori medi. Tale differenza non appare legata al tempo di stagionatura, bensì a fattori individuali quali il grado di marezzatura e lo spessore del grasso di copertura in relazione alle caratteristiche della materia prima. Il contenuto di ceneri, riconducibile principalmente alla quantità di sale assorbito durante la salagione, risulta piuttosto costante tra i gruppi di stagionatura, mentre sale e ceneri mostrano maggiore variabilità tra i singoli prosciutti. La maggiore variabilità tra campioni non è direttamente associata alla durata della stagionatura, ma piuttosto a fattori legati a differenze di grasso, di pezzatura dei prosciutti, di diffusione del sale o comunque a caratteristiche intrinseche del prosciutto analizzato (Tabella 2 Allegato 1).

Tabella 1. Composizione centesimale (umidità, ceneri, proteine, lipidi e carboidrati), cloruri, Fe-eme e ione nitrato determinati nella fetta tal quale di Prosciutto di Modena DOP a diversa stagionatura. I dati sono riportati come media ± deviazione standard.

Davamatvi	Stagionatura (mesi)					
Parametri	16	20	24			
Umidità %	48,3 ± 1,6	47,7 ± 2,8	47,0 ± 2,6			
Proteine %	26,4 ± 1,8	27,5 ± 1,8	27,6 ± 1,3			
Grasso libero %	18,4 ± 3,5	18,2 ± 3,9	19,0 ± 4,1			
Ceneri %	6,02 ± 0,73	5,99 ± 0,40	5,86 ± 0,52			
Carboidrati %	0,92 ± 0,44	0,59 ± 0,34	0,59 ± 0,34			
Cloruri (NaCl) %	5,16 ± 0,70	5,08 ± 0,49	4,91 ± 0,45			
Fe-eme (mg/100g)	0,46 ± 0,02	0,51 ± 0,07	0,45 ± 0,06			
Nitrato (mg/kg)	<9*	<9	<9			

^{*}Inferiore al limite di quantificazione (LOQ).

COMPOSIZIONE NUTRIZIONALE DELLA FETTA SGRASSATA.

Per rispondere alle esigenze dei consumatori che asportano il grasso rimovibile manualmente, è stata predisposta la Tabella 2 con i dati relativi alla fetta sgrassata. Si intende così offrire uno strumento di consultazione flessibile, che possa soddisfare sia chi consuma il prodotto nella sua totalità sia chi ne elimina parte del grasso prima del consumo.

A tal fine, è stato preparato un campione sgrassato rappresentativo per ciascuna delle tre epoche di stagionatura considerate (16, 20 e 24 mesi). Su questi tranci è stato determinato sperimentalmente il contenuto medio di grasso residuo dopo rimozione del grasso visibile, risultando pari a:

- 7,56% nel campione a 16 mesi,
- 8,09 % nel campione a 20 mesi,
- 6,47 % nel campione a 24 mesi.

Tali valori sono stati assunti come riferimento per ricalcolare proporzionalmente la composizione centesimale dei singoli campioni. Questo approccio permette di stimare la composizione della porzione realmente ingerita da chi sceglie di rimuovere parte del grasso, garantendo al contempo la comparabilità con le tabelle nutrizionali tradizionali.

I dati medi sono stati riportati in Tabella 2, raggruppati per epoca di stagionatura.

Tabella 2. Composizione centesimale (umidità, ceneri, proteine, lipidi e carboidrati) e cloruri di Prosciutto di Modena DOP a diversa stagionatura, riferita alla fetta sgrassata (g/100 g). I dati sono riportati come media per stagionatura.

Parametri	Stagionatura (mesi)					
raiailietii	16	20	24			
Umidità %	54,7	53,6	54,3			
Proteine %	29,9	30,9	31,8			
Grasso libero %	7,56	8,09	6,47			
Ceneri %	6,80	6,73	6,76			
Carboidrati %	1,07	0,66	0,62			
Cloruri (NaCl) %	5,83	5,71	5,66			

Eliminando dalla fetta il grasso di copertura e il grasso della noce, il contenuto lipidico scende sensibilmente (7,1–8,1%), rispetto alla fetta rifilata, confermando che la parte magra del prodotto ha un contenuto di grassi moderato, e pressoché costante nei prosciutti a diversa stagionatura.

Il contenuto degli altri parametri di com-

posizione centesimale, di conseguenza, aumenta in proporzione. È possibile osservare una quantità superiore di proteine nei prosciutti a maggiore stagionatura, come conseguenza della riduzione di umidità. Il contenuto di ceneri, che è correlato alla quantità di sale nel prosciutto, rimane costante alle diverse stagionature.

CONTENUTO DI FERRO TOTALE E FERRO EME

L'indagine condotta nell'ambito di questa commessa ha aggiornato il profilo nutrizionale del Prosciutto di Modena DOP con particolare riferimento alla determinazione del ferro totale e del ferro eme, integrando i dati precedentemente pubblicati nel database CREA (2011).

Le analisi hanno evidenziato valori di ferro totale nel range 0,81–1,07 mg/100 g (Tabella 7 Allegato 1) e di ferro eme tra 0,45 e 0,51 mg/100 g, pari a circa 40–50% del ferro totale (Tabella 3). Questi valori risultano in linea con quanto riportato in letteratura per i prosciutti crudi italiani, che presentano un contenuto medio di ferro totale tra 0,8 e 1,1 mg/100 g (Lucarini et al., 2013). Risultati confrontabili si riscontrano anche per altri prodotti stagionati, mentre valori più bassi si osservano nei salumi cotti (0,5–0,7 mg/100 g di ferro totale e 0,2–0,3 mg/100 g di ferro eme) e in matrici ittiche (0,3–0,6 mg/100 g di ferro totale).

Dal punto di vista nutrizionale è importante distinguere tra ferro totale e ferro eme. Il ferro eme rappresenta la forma a maggiore biodisponibilità, con un assorbimento medio del 20–25%, e risente poco dei fattori dietetici esterni; il ferro non-eme presenta un'assimilazione più bassa e variabile, tra il

5 e il 10%, fortemente influenzata da fattori dietetici promotori (es. vitamina C) o inibitori (es. fitati, calcio). Ne consegue che il Prosciutto di Modena DOP, con circa 0,5 mg di ferro eme/100 g, fornisce un contributo intermedio ma significativo di ferro biodisponibile: inferiore rispetto alla carne bovina fresca (1,2–2,0 mg/100 g), ma superiore a pollame (0,2–0,4 mg/100 g), pesce (0,1–0,3 mg/100 g) e salumi cotti (0,2–0,3 mg/100 g). Una porzione da 50 g copre circa il 10–15% del fabbisogno giornaliero di ferro eme di un adulto.

Infine, la lunga stagionatura del Prosciutto di Modena DOP, priva di aggiunta di nitriti, influenza l'evoluzione dei pigmenti emici: parte del ferro eme viene progressivamente sostituita dallo zinco con formazione di zinco-protoporfirina IX (ZnPP), principale cromoforo responsabile della stabilità del colore rosso tipico del prodotto. Questo fenomeno comporta una riduzione della quota di ferro eme nei prosciutti a fine stagionatura, con potenziali implicazioni positive dal punto di vista nutrizionale, poiché una minore presenza di ferro eme è associata a una riduzione dei processi pro-ossidativi e infiammatori descritti in letteratura (Bastide et al., 2015).

Tabella 3. Confronto del contenuto di ferro totale (mg/100 g) e ferro eme (mg/100 g) tra i risultati di questo studio e dati di letteratura su matrici carnee fresche e prodotti trasformati.

Categoria	Ferro totale	Ferro eme	% Eme/ Ferro totale	Fonte	
Prosciutto di Modena DOP (16–24 mesi)	0,8-1,1	0,45-0,51	40-50%	Dati SSICA 2025	
Prosciutti stagionati italiani	0,8-1,1	-	-	Lucarini et al., 2013	
Prosciutti stagionati con nitrito aggiunto	1,0-1,2	0,4-0,6	40-60%	Bou et al., 2024	
Prosciutto cotto	0,5-0,7	0,2-0,3	35-45%		
Carne suina fresca	0,4-1,5	0,4-0,8	58-88%	Lucarini et al., 2013, Lombardi	
Carne bovina fresca	1,8-2,5	1,2-2,0	60-70%	Boccia 2002, Pretorius 2016,	
Carne avicola	0,4-0,8	0,2-0,4	≈50%	Archundia- Herrera, 2024	
Pesce	0,3-0,6	0,1-0,3	30-40%		

FASE 1

AMMINOACIDI LIBERI

Si riporta nella Tabella 4 il contenuto medio di amminoacidi liberi per ciascuna stagionatura; i dati dei singoli campioni pool sono riportati nella Tabella 3 Allegato 1.

Come trend generale, si evidenzia un aumento della quantità totale di amminoacidi liberi all'aumentare della stagionatura, in linea con il naturale incremento della proteolisi che si verifica nel corso di guest'ultima. A questo aumento contribuiscono, in particolar modo, alcune classi di amminoacidi, quali gli essenziali (EAA), e i ramificati (BCAA, ossia valina, isoleucina, leucina) importanti dal punto di vista nutrizionale e implicati nei cicli metabolici che coinvolgono il muscolo, soprattutto durante l'esercizio fisico. Gli amminoacidi ramificati, insieme ad altri, quali arginina, metionina, triptofano e fenilananina, sono associati al possibile sviluppo di un retrogusto amaro sebbene su questo prevalga nettamente il sapore "umami", responsabile della sapidità e dell'aroma di stagionato che caratterizzano positivamente il prosciutto stagionato. A questo

contribuiscono alcuni amminoacidi idrofili, quali acido aspartico e acido glutammico, il cui contenuto è particolarmente elevato e aumenta in modo evidente col progredire della stagionatura. Altri amminoacidi sono correlati allo sviluppo del sapore dolce del prosciutto stagionato e aumentano anch'essi nel corso della stagionatura: tra questi vi sono glicina, treonina, prolina, alanina e lisina, questi ultimi due particolarmente abbondanti. Per alcuni amminoacidi si registra un andamento quasi costante (glutammina, serina, treonina) o una diminuzione con la stagionatura (istidina, asparagina): glutammina e asparagina, tramite reazioni di deamminazione, vengono ossidate ad acido aspartico e glutammico, per i quali si osserva un importante incremento nelle stagionature più lunghe. La glutammina, inoltre, fa da substrato per la formazione di derivati aminoacidici non proteolitici (NPADs), quali y-glutamil peptidi, composti importanti per lo sviluppo dell'aroma e del gusto tipici del prosciutto stagionato.

Tabella 4. Media di amminoacidi liberi espressi in mg / 100 g di prodotto in Prosciutto di Modena DOP a diversa stagionatura.

Amminoacido	Stagionatura (mesi)				
(mg/100 g)	16	20	24		
Istidina	193	171	151		
Asparagina	40,2	39,6	34,3		
Arginina	260	309	291		
Glutammina	8,87	9,85	12,6		
Taurina	64,1	69,2	68,7		
Serina	196	225	198		
Glicina	170	195	215		
Acido Aspartico	185	228	267		
Citrullina	30,4	25,9	42,2		
Acido Glutammico	520	581	638		
Treonina	173	203	210		

Alanina	312	351	412
Prolina	202	230	254
Ornitina	42,9	58,1	534
Lisina	489	530	590
Tirosina	156	172	177
Metionina	107	123	135
Valina	268	299	340
Isoleucina	258	282	314
Leucina	376	412	459
Fenilalanina	183	208	238
Triptofano	40,5	46,8	51,2
Somma EEA	Somma EEA 2087		2490
Somma BCAA	Somma BCAA 902		1113
Tot.	4273	4767	5153

EEA = Amminoacidi essenziali (Fenilalanina, Isoleucina, Istidina, Leucina, Lisina, Metionina, Treonina, Triptofano e Valina)

BCA = Amminoacidi ramificati (Isoleucina, Leucina e Valina)

PROFILO IN ACIDI GRASSI

Nella Tabella 5 è riportata la quantificazione degli acidi grassi come profilo lipidico % e come concentrazione (g/100 g) di Prosciutti di Modena DOP a diversa stagionatura (16, 20 e 24 mesi), mentre i dati relativi ai campioni pool sono presentati come distribuzione percentuale e come grammi di acidi grassi per 100 g di prodotto nelle Tabelle 4 e 5 dell'Allegato 1 rispettivamente.

Il profilo in acidi grassi si caratterizza per circa il 36% in acidi grassi saturi, 50 % in acidi grassi monoinsaturi e 13 % in acidi grassi polinsaturi. La proporzione delle diverse classi di acidi grassi si mantiene simile tra le stagionature analizzate. Gli acidi grassi saturi sono rappresentati per la maggior parte da acido palmitico (C16:0, 23 %), stearico (C18:0, 11%) e miristico (C14:0, 1,4 %).

Il profilo in acidi grassi insaturi è caratterizzato soprattutto da acidi grassi monoinsaturi, in particolar modo da acido oleico (C18:1c, 46-47%) e, in misura minore, da acidi grassi polinsaturi, comprendenti anche gli acidi grassi omega-3 e omega-6, il più abbondante dei quali è il linoleico (C18:2c, 10-11%), un acido grasso essenziale, che l'organismo non è in grado di sintetizzare e che deve quindi essere introdotto con l'alimentazione. Il rapporto tra omega-6 e omega-3 varia da 9,7 nei campioni a 16 mesi, a 10,9 nei 20 mesi e 8,86 a 24 mesi, ossia un valore tendenzialmente più basso che per le altre stagionature. I valori registrati per il rapporto omega-6/omega-3 nei prosciutti in esame sono in linea, se non inferiori, a quelli tipici del prosciutto stagionato ottenuto da suini appartenenti a razze commerciali, un dato di rilievo dal punto di vista nutrizionale, in quanto una riduzione del rapporto omega-6/omega-3 è auspicabile sotto l'aspetto nutrizionale. Il rapporto tra acidi grassi polinsaturi e saturi (PUFA/SFA) rappresenta un dato di interesse nutrizionale, ed è comparabile nelle tre stagionature esaminate.

FASE 1

Tabella 5. Quantificazione degli acidi grassi, espressa come profilo percentuale in acidi grassi (%) e come grammi di acidi grassi per 100 g di prodotto rifilato. I dati sono riportati come media per stagionatura. nd = assente

	Profilo lipidico (%)		Quantità su 100 g di prodotto (g/100g)			
Acido grasso	Stagionatura (mesi)			Stagionatura (mesi)		
	16	20	24	16	20	24
C10:0	0,10	0,12	0,11	0,02	0,02	0,02
C11:0	0,00	0,00	0,00	nd	nd	nd
C12:0	0,08	0,10	0,10	0,02	0,02	0,02
C13:0	0,00	0,00	0,00	nd	nd	nd
C14:0	1,39	1,46	1,39	0,29	0,27	0,28
C14:1	0,02	0,02	0,02	0,003	0,004	0,004
C15:0	0,03	0,03	0,03	0,01	0,01	0,01
C15:1	0,00	0,00	0,00	nd	nd	nd
C16:0	22,8	23,0	22,6	4,78	4,27	4,61
C16:1	2,85	2,91	2,79	0,60	0,54	0,57
C17:0	0,33	0,30	0,27	0,07	0,05	0,05
C17:1	0,26	0,19	0,22	0,05	0,04	0,04
C18:0	11,2	11,4	11,1	2,34	2,11	2,26
C18:1t	0,25	0,13	0,12	0,05	0,02	0,02
C18:1c	46,8	45,6	47,1	9,82	8,46	9,61
C18:2t	0,00	0,00	0,00	nd	nd	nd
C18:2c	9,4	10,7	10,0	2,09	1,99	2,04
C20:0	0,24	0,21	0,21	0,05	0,04	0,04
C18:3w6	0,03	0,03	0,03	0,01	0,00	0,01
C18:3w3	0,93	0,86	1,04	0,19	0,16	0,21

C20:1	0,88	0,88	0,84	0,18	0,16	0,17
C21:0	0,04	0,04	0,04	0,01	0,01	0,01
C20:2	0,48	0,52	0,57	0,10	0,10	0,12
C22:0	0,06	0,08	0,08	0,01	0,01	0,02
C20:3w6	0,12	0,14	0,13	0,03	0,03	0,03
C22:1	0,02	0,02	0,02	0,004	0,004	0,005
C20:3w3	0,08	0,08	0,10	0,02	0,01	0,02
C20:4	0,68	0,73	0,65	0,14	0,14	0,13
C22:2	0,00	0,00	0,00	nd	nd	nd
C23:0	0,00	0,01	0,00	nd	0,002	nd
C24:0	0,02	0,04	0,01	0,004	0,007	0,001
C20:5	0,01	0,01	0,00	0,001	0,002	0,000
C24:1	0,01	0,02	0,02	0,002	0,003	0,003
C22:4	0,21	0,24	0,25	0,04	0,04	0,05
C22:5	0,12	0,13	0,12	0,02	0,02	0,03
C22:6	0,05	0,05	0,05	0,01	0,01	0,01
Tot.	100	100	100	21,0	18,6	20,4
SFA	36,3	36,7	35,9	7,60	6,82	7,33
MUFA	51,1	49,3	51,1	10,7	9,24	10,4
PUFA	12,6	13,5	12,9	2,65	2,51	2,64
W6	11,5	12,4	11,6	2,41	2,30	2,37
W3	1,18	1,13	1,31	0,25	0,21	0,27
W6/W3	9,70	10,9	8,86	9,70	10,9	8,86
PUFA/SFA	0,35	0,37	0,36	0,35	0,37	0,36

c = Acidi grassi isomeri cis; t = Acidi grassi isomeri trans; SFA = Acidi Grassi Saturi; MUFA = Acidi Grassi Monoinsaturi; PUFA = Acidi Grassi Polinsaturi; W6 = Acidi Grassi Omega-6; W3 = Acidi Grassi Omega-3; W6/W3 = Rapporto Omega-6/Omega-3; PUFA/SFA = Rapporto Acidi Grassi Polinsaturi/Acidi Grassi Saturi.

VITAMINE B

Nella Tabella 6 è riportato il contenuto di vitamine B espresse in mg /100 g di campione determinate in Prosciutto di Modena DOP a diversa stagionatura (16, 20 e 24 mesi). In Tabella 6 Allegato 1 sono riportati i dati relativi ai campioni pool.

Tabella 6. Media di vitamine B espresse come mg vitamina/100g di Prosciutto di Modena DOP a diversa stagionatura.

Stagionatura (mesi)				
16	20	24		
0.61	0.56	0.51		
0.25	0.27	0.25		
6.48	7.19	7.68		
1.10	1.24	1.30		
	0.61 0.25 6.48	16 20 0.61 0.56 0.25 0.27 6.48 7.19		

^{*} Somma di acido nicotinico e nicotinammide

Il Prosciutto di Modena DOP si caratterizza per un elevato contenuto di vitamine del gruppo B, in particolar modo di vitamina PP e B6, che contribuiscono in modo notevole al raggiungimento delle dosi giornaliere raccomandate (RDA) per queste due vitamine (22% per PP e più del 45% per B6, riferendosi a una porzione da 50 g di prosciutto). Anche il contenuto di tiamina contribuisce in maniera significativa al raggiungimento della

RDA prevista per questa vitamina, con il 23%, riferendosi a una porzione di 50 g di prodotto. Per le diverse vitamine analizzate si registra un leggero incremento nel corso della stagionatura, dovuto alla riduzione di umidità e alla conseguente maggiore concentrazione in macro e micronutrienti, ad eccezione della tiamina, per la quale si registra una leggera diminuzione.

ELEMENTI MINERALI

Nella Tabella 7, è riportato il contenuto di elementi minerali espressi in mg /100 g (macroelementi) e μ g/100 g (microelementi) determinati in Prosciutto di Modena DOP a diversa stagionatura (16, 20 e 24 mesi). Nella Tabella 7 dell'Allegato 1 sono riportati i dati relativi al contenuto di minerali nei campioni pool.

Tabella 7. Media di macroelementi (mg/100g) e microelementi (μg/100 g) di Prosciutto di Modena DOP a diversa stagionatura.

Elementi minerali		Stagionatura (mesi)			
		16	20	24	
Calcio		15,7	15,2	15,6	
Fosforo		193	200	226	
Magnesio	mg/100g	27,6	28,5	31,7	
Potassio		431	497	521	
Sodio		1701	1774	1612	
Ferro		0,97	0,89	0,91	
Zinco		4,41	4,46	4,49	
Rame		0,05	0,06	0,06	
Manganese		0,03	0,01	0,01	
Selenio	μg/100g	11,8	12,1	12,3	

Il Prosciutto di Modena rappresenta una fonte importante di minerali, in particolar modo di ferro, fosforo, zinco e potassio, in forma altamente biodisponibile. I dati ottenuti, come ordine di grandezza, confermano quanto riportato nelle tabelle CREA 2011. Alcuni elementi, quali fosforo, magnesio, potassio e zinco, mostrano un leggero incremento nel corso della stagionatura: la stabilità complessiva dei minerali lungo le tre stagionature indica che la maturazione

prolungata non compromette la disponibilità di questi nutrienti, confermando il ruolo del prosciutto stagionato come alimento ad elevato valore nutrizionale, in linea con quanto riportato in letteratura (Ventanas et al., 2010; Jiménez-Colmenero et al., 2020). Una porzione da 50 g di Prosciutto di Modena copre per alcuni minerali come fosforo e zinco, più del 15% del fabbisogno giornaliero di un adulto, contribuendo in modo rilevante al bilancio nutrizionale complessivo.

^{**} Come piridossale

CONCLUSIONI

L'insieme delle analisi condotte ha permesso di aggiornare e ampliare il profilo nutrizionale del Prosciutto di Modena DOP, valutandone l'evoluzione in funzione della stagionatura.

La riduzione progressiva dell'umidità comporta una maggiore concentrazione proteica, mentre il contenuto in lipidi e sale risente soprattutto delle caratteristiche individuali dei prosciutti.

Il prodotto si conferma una fonte significativa di ferro eme, la forma più biodisponibile, e di vitamine del gruppo B, in particolare B6 e niacina.

Il profilo in amminoacidi liberi si modifica con la stagionatura, con l'aumento di specifiche classi di amminoacidi, responsabili di un miglioramento dal punto di vista nutrizionale (aminoacidi essenziali e ramificati) e sensoriale (aumento di note umami e dolci). Il contenuto e la qualità degli acidi grassi mantengono un rapporto nutrizionalmente equilibrato e rimangono sostanzialmente invariati con la stagionatura, eccetto che per il rapporto omega-6/omega-3, che diminuisce leggermente al progredire di quest'ultima, un fattore positivo dal punto di vista nutrizionale.

Il Prosciutto di Modena DOP apporta minerali essenziali quali ferro, zinco, fosforo, potassio e magnesio, la cui disponibilità nutrizionale rimane sostanzialmente invariata anche con l'aumento della stagionatura.

Nel complesso, i dati ottenuti dimostrano che il Prosciutto di Modena DOP mantiene, anche a stagionature prolungate, un profilo nutrizionale caratterizzato da proteine ad alto valore biologico, ferro eme biodisponibile, vitamine del gruppo B e minerali essenziali, oltre a componenti derivanti dai processi di maturazione.

BIBLIOGRAFIA:

F. Jiménez-Colmenero, J. Ventanas, F. Toldrá. Nutritional composition of dry-cured ham and its role in a healthy diet. Meat Science, 84, 2020, 585-593. https://doi.org/10.1016/j.meatsci.2009.10.029

S. Sforza, G. Galaverna, C. Schivazappa, R. Marchelli, A. Dossena, R. Virgili. Effect of Extended Aging of Parma Dry-Cured Ham on the Content of Oligopeptides and Free Amino Acids. J. Agric. Food Chem. 2006, 54, 9422–9429. https://doi.org/10.1021/jf061312

M. Dhale, R. Singh, R. Sharma, S. Arora. Quantification of all B vitamins in a single run using ion-pair modified liquid chromatography with UV detection. J. Food Comp. An. 123, 2023, 105602 https://doi. org/10.1016/j.jfca.2023.105602

X. Tang, D. A. Cronin, N. P. Brunton. A simplified approach to the determination of thiamine and riboflavin in meats using reverse phase HPLC. J.Food Comp. An. 19 (2006) 831-837. https://doi.org/10.1016/j.jfca.2005.12.013

Lombardi-Boccia, G., Martínez-Domínguez, B., & Aguzzi, A. (2002). Total heme and non-heme iron in raw and cooked meats. Journal of Food Science, 67(5), 1738–1741. https://doi.org/10.1111/j.1365-2621.2002. tb08715.x

M. Lucarini, G. Saccani, L. D'Evoli, S. Tufi, A. Aguzzi, P. Gabrielli, L. Marletta, G. Lombardi-Boccia (2013) Micronutrients in Italian ham: A survey of traditional products. Food Chemistry, 140 (2013), pp. 837-842. https://doi.org/10.1016/j.foodchem.2012.10.020

Bou, R., Farran-Codina, A., Rizzolo-Brime, L., Arnau, J., Sabeña, G., & Jakszyn, P. (2024). Iron, heme, and nitrosyl-heme content in Spanish meat derivatives. Journal of Food Composition and Analysis, 125, 105832. https://doi.org/10.1016/j.jfca.2023.105832

M.C. Archundia-Herrera, F. Nunes, I.D. Barrios, C.Y. Park, R.C. Bell, K.O. O'Brien (2024) Development of a database for the estimation of heme iron and nonheme iron content of animal-based foods. Current Developments in Nutrition, 8 (4), Article https://doi.org/10.1016/j.cdnut.2024.102130

B. Pretorius, H.C. Schönfeldt, N. Hall (2016) Total and haem iron content lean meat cuts and the contribution to the diet. Food Chem., 193, https://doi.org/10.1016/j. foodchem.2015.02.109

N.M. Bastide, F. Chenni, M. Audebert, R.L. Santarelli, S. Taché, et al. (2015) A central role for Heme Iron in Colon carcinogenesis associated with red meat intake. Cancer Research, 75 (5) https://doi. org/10.1158/0008-5472.CAN-14-2554

02. SHELF LIFE IN REFRIGERAZIONE E ACCELERATA DI PROSCIUTTO DI MODENA DOP CONFEZIONATO IN TRANCI SOTTOVUOTO

INTRODUZIONE

La shelf life di un alimento indica il periodo durante il quale il produttore garantisce che il prodotto resta sicuro (sicurezza microbiologica) e accettabile (aspetto qualitativo) per il consumo (vita commerciale). Il Prosciutto di Modena DOP, per quanto sicuro durante la vita commerciale, dopo l'apertura ed il porzionamento può essere soggetto a modifiche qualitative che possono dipendere dalle caratteristiche del prodotto, dal confezionamento, dalle condizioni di conservazione.

Il prosciutto stagionato pre-porzionato in tranci sottovuoto può arrivare ad una shelf life prolungata in refrigerazione dell'ordine di diversi mesi. Per valutare l'effetto della temperatura di conservazione, è possibile effettuare studi di shelf life accelerata (ASLT) applicando minimo tre livelli di temperatura crescente, in modo da accelerare i processi di degradazione qualitativa legati a questo fattore di stress e monitorare le variazioni degli indicatori di qualità del prodotto.

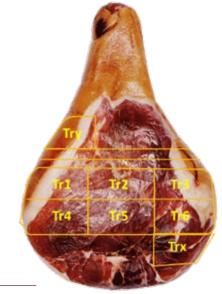
Nello studio effettuato i parametri controllati durante la shelf life accelerata del Prosciutto di Modena DOP hanno incluso pH, attività dell'acqua, proteolisi, ossidazione lipidica, indici colorimetri CIE L*, a*, b* e parametri derivati, analisi sensoriale descrittiva mediante panel test (ISO 16779: 2015). I dati raccolti sono stati analizzati applicando l'equazione di Arrhenius, per associare la velocità di degradazione qualitativa alle temperature di conservazione applicate ed estrapolare la shelf life alle temperature di interesse.

MATERIALI E METODI

CAMPIONAMENTO

Per lo studio sono stati utilizzati 24 prosciutti di Modena DOP forniti da tre produttori identificati come A, B, e C, con stagionatura di 16, 20 e 24 mesi (Figura 1 della Fase 1). Da ciascun prosciutto sono stati ottenuti 6 tranci confezionati sotto vuoto (Tr1 – Tr6) e destinati ai trattamenti di ASLT, e 2 tranci di riserva (Trx e Try), secondo lo schema riportato in Figura 1:

Figura 1. Distribuzione dei tranci destinati alle prove di ASLT.



CONDIZIONI DI CONSERVAZIONE

Il test è stato condotto nell'arco temporale di 12 mesi (settembre 2024 – settembre 2025). Per lo svolgimento delle prove di shelf life sono state considerate quattro temperature di stoccaggio: 4 °C, identificata come temperatura di riferimento di conservazione refrigerata, tre temperature più elevate (10, 20 e 30 °C) per le prove di ASLT, e 5 scadenze di prelievo per ciascuna temperatura. Ad ogni condizione di scadenza e temperatura, sono stati analizzati 2 tranci di Prosciutto per ogni livello di stagionatura, secondo il seguente protocollo:

- 4 °C: Giorni di prelievo → inizio shelf life, 120, 210, 300, 360
- 10 °C: Giorni di prelievo → 60, 120, 180, 210, 240
- 20 °C: Giorni di prelievo → 30, 60, 90, 120, 150
- 30 °C: Giorni di prelievo → 14, 22, 29, 36, 44

Lo schema delle scadenze di ASLT e dei relativi prelievi è riportato nella Figura 2.

Ad ogni prelievo sono stati analizzati 6 tranci di Prosciutto di Modena DOP per un totale di n. 120 campioni.

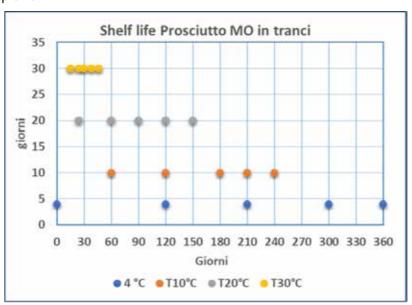


Figura 2. Scadenze e prelievi della ASLT

FASE 2 FASE 2

ANALISI MICROBIOLOGICHE

Sui tranci conservati alla temperatura di controllo di 4 °C sono state eseguite le seguenti analisi microbiologiche: Conta delle colonie a 30°C (CMA) (ISO 4833-1:2013), Conta dei Batteri lattici mesofili (LAB) (ISO 15214:1998), Conta di Micrococchi e Stafilococchi (LM MP N. 15 REV.1 2000), Conta di Enterobacteriaceae (UNI EN ISO 21528-2:2017/EC-1:2018), Conta di Stafilococchi coagulasi positivi (S. aureus ed altre specie) (UNI EN ISO 6888-2:2021), Conta di Lieviti e Muffe (LM/MP/N. 8 Rev. 1 2000).

Ricerca di Listeria monocytogenes (ISO 11290-1:2017), Conta di Listeria monocytogenes (ISO 11290-2:2017), Ricerca di Salmonella (UNI EN ISO 6579-1:2020). Le analisi per la caratterizzazione delle principali componenti del microbiota tipico sono state eseguite a tutte le scadenze (3, 120, 210, 300 e 360 giorni) mentre le analisi per la Conta delle Enterobacteriaceae e per la determinazione di L. monocytogenes e Salmonella spp. sono state eseguite ad inizio e fine shelf life.

ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE

Gli indicatori chimici e chimico-fisici determinati sono i seguenti:

• pH sulla frazione muscolare

La misura del pH è stata effettuata utilizzando un pH-metro (3110, WTW) con elettrodo a infissione (XS sensors), dopo calibrazione dello strumento con soluzioni tampone standard (pH 4,01 e 7,00). Il pH è stato misurato in triplicato per ciascun trancio.

Attività dell'acqua (a_w) sulla frazione muscolare

Un campione rappresentativo della frazione magra del prosciutto viene inserito in una capsula all'interno della camera di misura dello strumento (LabMaster, Novasina), precedentemente tarata.

Dopo il raggiungimento dell'equilibrio a 20 °C, il valore di a_w è stato registrato.

L'analisi è effettuata in doppio.

 Indice di ossidazione lipidica (test TBARs) su una fetta comprendente 1 cm di grasso di copertura

Il metodo TBARs si basa sulla reazione tra i prodotti secondari di ossidazione presenti nella carne (principalmente malonaldeide) e l'acido tiobarbiturico (TBA), che ad alta temperatura porta alla formazione di un complesso misurabile mediante spettrofotometro (V-730, Jasco) a una lunghezza d'onda di 532 nm.
L'analisi è effettuata in doppio.

 Indice di proteolisi in acido tricloroacetico 5% (TCA)

L'indice di proteolisi è stato determinato per valutare il grado di frammentazione proteica. Il prosciutto omogeneizzato con una soluzione di TCA 5% per solubilizzare i prodotti della proteolisi (peptidi e amminoacidi liberi), è filtrato per eliminare l'azoto proteico e successivamente l'azoto solubile è quantificato tramite metodo Kjeldahl, e rapportato all'azoto totale per calcolare l'indice di proteolisi (%).
L'analisi è effettuata in doppio.

Indici colorimetrici CIE L*, a*, b*
e parametri derivati Croma (C*),
Hue e ΔΕ_∞ nella frazione muscolare
e nel grasso di copertura

L'indice L* indica la luminosità del campione, variabile tra 0 (nero) e 100 (bianco), a* è l'indice del rosso, b* è l'indice del giallo, Croma (C*) misura la saturazione o intensità del colore, Hue la tonalità del colore. Le misure sono ottenute con uno spettrocolorimetro (CM 700d, Konica-Minolta). Per ogni campione sono state registrate 5 letture nella frazione muscolare e 5 letture nel grasso di copertura:

- sulla fetta esposta al confezionamento;
- su una fetta interna dopo avere eliminato la fetta superficiale.

Gli indici CIE L*, a*, b* e parametri derivati C* e Hue sono calcolati come medie delle 5 letture nelle fette per ciascuna frazione (magro e grasso).

Il ΔE_{00} è un indice che quantifica la differenza percepita tra due colori nel modello colorimetrico CIE L*, a*, b*, rappresentato da un valore numerico che indica quanto i due prodotti confrontati appaiono diversi all'occhio umano. La formula di calcolo [1] tiene conto delle differenze di luminosità, saturazione e tonalità (Δ L, Δ C, Δ H) e dei parametri K e S, fattori di pesatura e correzione per ciascun componente.

$$\Delta E_{00} = \sqrt{(\frac{\Delta L^*}{K_L S_L})^2 + (\frac{\Delta C^*}{K_C S_C})^2 + (\frac{\Delta H^*}{K_H S_H})^2 + R_T (\frac{\Delta C^*}{K_C S_C})} (\frac{\Delta H^*}{K_H S_H})^2}$$

Generalmente, nel contesto alimentare valori superiori a 3.0 evidenziano differenze chiaramente visibili. In questo studio il ΔE_{00} è stato calcolato confrontando le misure effettuate sulla superficie del trancio esposta al confezionamento con quelle rilevate sul trancio immediatamente dopo il taglio della prima fetta.

ANALISI SENSORIALE (PANEL TEST)

L' analisi sensoriale descrittiva (panel test), è stata eseguita secondo la normativa ISO 16779: 2015 . È stato selezionato un gruppo di giudici (panelisti) sulla base della loro esperienza nella valutazione di salumi e della disponibilità a partecipare. I panelisti hanno seguito una fase di addestramento iniziale, finalizzata ad ancorare le valutazioni quantitative dei descrittori sensoriali dei prosciutti oggetto dello studio. Le sessioni di analisi si sono svolte in una sala conforme ai requisiti della normativa ISO (illuminazione adeguata, temperatura controllata, assenza di odori interferenti). I descrittori sensoriali (aspetto, consistenza, aroma) sono stati definiti per ciascun trancio di Prosciutto da valutare; ogni panelista ha espresso le proprie valutazioni su una scala numerica 0-9 in cui 9 rappresenta la massima intensità percepibile del descrittore e 0 l'assenza di percezione.

Descrittori sensoriali

I descrittori valutati per i tranci di Prosciutto stagionato sono i seguenti:

Aspetto

- Intensità del colore rosso
- · Intensità del colore marrone
- Presenza di bordi secchi e scuri
- Presenza di puntini bianchi
- Presenza di patina bianca
- Intensità del colore giallo/grigio del grasso di copertura
- Intensità del colore rosato del grasso di copertura
- · Untuosità del grasso di copertura

Consistenza

- Della frazione magra
- Del grasso di copertura
- · Adesività della frazione magra

Aroma

- Odore di stagionato
- · Odore rancido
- Odore estraneo

I giudizi relativi alle valutazioni dei tranci alle diverse scadenze per ciascun campione sono stati acquisiti mediante il software Fizz di Biosystemes (V. 2.51).

ISO 16779: 2015: Sensory analysis — Assessment (determination and verification) of the shelf life of foodstuffs.

ANALISI STATISTICA

I dati chimici, chimico-fisici e sensoriali dei campioni conservati a 4 °C e analizzati a inizio shelf life, 120, 210, 300 e 360 giorni sono stati elaborati mediante un modello lineare generalizzato (GLM) utilizzando il pacchetto statistico IBM SPSS, versione 29 (SPSS Inc., Chicago, IL, USA). Nel modello, il tempo di conservazione e i mesi di stagionatura sono stati considerati come fattori fissi. Le differenze significative tra i gruppi sono state valutate mediante il Bonferroni t-test, adottando un livello di confidenza del 5% (P < 0,05).

Modello cinetico dell'ASLT: la legge di Arrhenius

La determinazione della shelf life mediante ASLT si basa sull'accelerazione dei processi di degradazione qualitativa del prodotto mediante l'applicazione di una condizione di stress controllata (Galanakis, 2019). In questo studio, la temperatura è stata scelta come principale fattore di stress controllato, poiché influisce direttamente sui processi chimici, fisici e microbiologici, impattando sull'evoluzione qualitativa dei prodotti di carne (Ntzimani, et al. 2025). La relazione tra temperatura e velocità di degradazione dei parametri qualitativi monitorati è stata modellata tramite l'equazione di Arrhenius [2]:

$$K=Ae^{(-Ea/RT)^{2}}$$

dove:

K = costante di velocità di reazione (legata al deterioramento del prodotto)

A = costante (frequenza degli urti molecolari)

Ea = energia di attivazione (kJ/mol) (variabile in base al parametro considerato)

R = costante universale dei gas (8.314 J/mol·K)

T = temperatura assoluta (K)

L'equazione di Arrhenius può essere resa lineare con i seguenti passaggi:

$$\ln k = \ln (Ae^{-\frac{Ea}{RT}})$$

$$\ln k = \ln A + \ln e^{-\frac{Ea}{RT}}$$

$$\ln k = \ln A - \frac{Ea}{RT}$$

$$\ln k = -\left(\frac{Ea}{R}\right)\left(\frac{1}{T}\right) + \ln A$$

Questa trasformazione permette di ottenere una relazione lineare (y= mx + q) tra ln k e 1/T dove:

- la pendenza della retta (m) corrisponde a –Ea/R
- l'intercetta (q) corrisponde a ln A.

Le cinetiche delle variazioni osservate per i parametri e i descrittori di interesse vengono studiate per verificarne la linearità (R² lineare se > 0,7). Solo i parametri lineari sono stati considerati nel modello di Arrhenius per le stime di shelf life.

CRITERI DI ACCETTABILITÀ

Per stimare la durata della shelf life, è stato definito il limite di accettabilità dei parametri analitici monitorati, non essendo disponibili valori già prestabiliti per il Prosciutto di Modena DOP. Il criterio adottato definisce il termine della shelf life quando la variazione misurata del parametro raggiunge il 40% dell'intervallo di variazione rispetto ai valori iniziali.

Quando il parametro di qualità considerato supera il limite di accettabilità stabilito, è possibile stimare la durata della shelf life del prosciutto alla temperatura di interesse.

RISULTATI

Le analisi condotte sui tranci di Prosciutto di Modena DOP hanno permesso di valutare l'evoluzione del prodotto durante la conservazione alle temperature applicate.

ANDAMENTO DELLA SHELF LIFE DEI TRANCI DI PROSCIUTTO A 4 °C

Le analisi chimico-fisiche e le valutazioni sensoriali sono state condotte a 4 °C, considerata come condizione di conservazione di riferimento.

Parametri microbiologici

In Tabella 1 sono riportati i risultati ottenuti a seguito delle analisi microbiologiche eseguite a inizio shelf life ed alle scadenze di 120, 210, 300, 360 giorni sui tranci di Prosciutto di Modena DOP conservati a 4°C.

Ogni dato corrisponde alla media ± dev. st. di 9 campioni analizzati, rappresentativi delle tre diverse aziende coinvolte nel progetto, del differente grado di stagionatura dei prosciutti utilizzati per lo studio e delle differenti porzioni del Prosciutto utilizzate per la preparazione dei tranci.

Dal punto di vista microbiologico i dati sono stati elaborati insieme in quanto non sono emerse differenze riconducibili ad una singola azienda o al livello di stagionatura.

Tabella 1. Risultati delle analisi microbiologiche eseguite nel corso della shelf life di tranci di Prosciutto di Modena DOP disossato confezionati sottovuoto e conservati a 4 °C.

	Analisi microbiologiche (log ufc/g)						
Tempo (Giorni)	Conta delle Colonie a 30°c	Conteggio di micrococchi e stafilococchi	Conta dei Batteri lattici Mesofili	Conteggio di lieviti			
Inizio shelf life	5,20 ± 1,11	3,41 ± 0,45	1,49 ± 0,48	2,64 ± 0,67			
120	4,91 ± 1,28	3,46 ± 0,61	1,06 ± 0,64	3,33 ± 0,54			
210	5,45 ± 1,02	3,95 ± 1,29	1,19 ± 0,78	3,24 ± 0,47			
300	5,67 ± 1,50	3,26 ± 1,38	0,98 ± 0,40	3,23 ± 0,43			
360	4,96 ± 1,17	3,20 ± 0,74	0,91 ± 0,52	3,61 ± 0,36			

I dati ottenuti nel corso della caratterizzazione iniziale evidenziano un certo grado di variabilità fra i diversi tranci. I dati della Conta delle colonie rilevati sono infatti risultati compresi tra un minimo di 4,00 Log ufc/g ed un massimo di 7,56 Log ufc/g (dati non mostrati in tabella). La componente principale del microbiota è risultata rappresentata in tutti i campioni da batteri appartenenti ai generi *Tetragenococcus, Micrococcus Staphylococcus* ed in misura minore da Lieviti (2,64±0,67 Log uc/g). La conta delle muffe è risultata inferiore al limite analitico (<100 ufc/g) in tutti i campioni. I batteri lattici mesofili sono risultati in tutti in campioni a livelli compresi tra 1,00 Log ufc/g e 2,11

Log ufc/g. La Conta delle *Enterobacteriaceae* e la Conta degli Stafilococchi coagulasi positivi (*S. aureus* ed altre specie) sono risultate inferiori al limite analitico di rilevamento (<10 ufc/g) in tutti i campioni. *Salmonella* è risultata non rilevabile in tutti i tranci (9 su 9 analizzati) mentre *L. monocytogenes* è stata rilevata in due tranci (entrambi prelevati da prosciutti provenienti dalla stessa azienda). A seguito del rilevamento di *Listeria*, sugli stessi campioni è stata eseguita anche l'analisi quantitativa per la determinazione del patogeno, che è risultato inferiore al limite analitico (<10 ufc/g) in entrambi i tranci.

Nel corso della shelf life a 4 °C i parametri microbiologici dei tranci di Prosciutto si sono mediamente mantenuti sui livelli iniziali confermando a tutte le scadenze la variabilità nei livelli di Carica microbica osservata nel corso della caratterizzazione iniziale. La composizione del microbiota non è variata nel corso del periodo di conservazione. A tutte le scadenze infatti la componente principale della Conta delle colonie è risultata costituita da batteri appartenenti al genere *Tetragenococcus*, seguita da batteri appartenenti ai generi *Micrococ-*

cus Staphylococcus ed in misura minore da Lieviti.

A tutte le scadenze ed in tutti i prosciutti non è mai stata evidenziata la presenza di muffe (<100 ufc/q).

A seguito del rilevamento a inizio shelf life di due campioni positivi per *L. monocytogenes*, si è deciso di ripetere, a tutte le scadenze e per tutti i campioni provenienti dalla stessa azienda, la ricerca del patogeno. *L. monocytogenes* è risultata presente solo in un campione analizzato a 120 giorni (ad una concentrazione <10 ufc/g) e non rilevabile in tutti i campioni analizzati alle scadenze successive.

All'ultima scadenza (360 giorni) sono state eseguite su tutti i campioni le stesse analisi previste a inizio shelf life. La conta delle *Enterobatteriaceae* e la conta degli Stafilococchi coagulasi positivi (*S. aureus* ed altre specie) sono risultate inferiori al limite analitico di determinazione (<10 ufc/g) in tutti i tranci.

Salmonella e L. monocytogenes sono risultate non rilevabili in tutti i campioni.

PARAMETRI CHIMICO-FISICI E SENSORIALI

La shelf life del Prosciutto di Modena DOP conservato a 4 °C è stata valutata fino a 360 giorni mediante parametri chimico-fisici e descrittori sensoriali, con campionamenti effettuati ad inizio shelf life, 120, 210 e 300 giorni. I dati ottenuti sono stati analizzati tramite modello lineare generalizzato (GLM) tenendo conto dei fattori tempo di

conservazione e stagionatura.

Nella Tabella 2 sono riportati i parametri chimico-fisici e sensoriali per i quali le differenze tra stagionature sono risultate statisticamente significative (P < 0,05), mentre nella Tabella 1A dell'Allegato 2 sono riportati i risultati del confronto di tutti i parametri determinati.

Tabella 2.– Medie marginali stimate dei parametri per i quali sono state osservate differenze significative tra livelli di stagionatura (P < 0.05). A lettere diverse lungo le righe corrispondono medie significativamente diverse nei test multipli a coppie (Bonferroni t-test, P < 0.05).

Parametri	St	P		
rafailletfi	16	20	24	·
Indice di proteolisi	26,0 ^b	30,3 ª	30,6 ª	0,001
a* _{magro}	8,83 b	9,49 ^{a,b}	10,06 ª	0,007

C* magro	11,91 b	12,85 ^{a,b}	13,69 ª	0,010
Patina bianca _{magro}	4,14 ^b	5,82 ª	5,40 ^{a,b}	0,009
Puntini bianchi _{magro}	0,13 b	0,21 ^{a,b}	0,33 ª	0,046
Colore giallo _{grasso}	2,50 b	3,18 ^a	3,60 a	0,034

L'indice di proteolisi è risultato significativamente più elevato nei prosciutti stagionati 20 e 24 mesi rispetto a quelli 16 mesi in accordo con Benedini et al., 2012. I parametri colorimetrici determinati sulla frazione magra della fetta interna, dopo eliminazione della fetta esposta al confezionamento, hanno mostrato un aumento di a* e C*, indicando una componente del rosso più intensa nei prosciutti maggiormente stagionati. Questa differenza non è emersa dall'analisi sensoriale (Tabella 1A Allegato 2), dove la valutazione è stata effettuata sulla superficie esposta al confezionamento.

Tra i descrittori sensoriali, la presenza di patina bianca e di puntini bianchi sulla superficie di taglio del Prosciutto sono legati alla proteolisi e la loro presenza risulta più evidente nei prosciutti con stagionatura estesa, rispetto ai prosciutti stagionati a 16 mesi. Il colore giallo/grigio del grasso di copertura è risultato più elevato nei prosciutti maggiormente stagionati (20 e 24 mesi) ad indicare un avanzamento nel tempo dei fenomeni ossidativi a carico dei lipidi.

Nella Tabella 3 sono riportati i parametri chimico-fisici e sensoriali che hanno presentato differenze significative (P < 0,05) o una tendenza alla significatività (P < 0,10) in funzione del tempo di conservazione; i confronti per tutti i parametri misurati sono riportati nella Tabella 1A dell'Allegato 2.

Per quanto riguarda gli indici colorimetrici, nella frazione magra, l'indice L* (luminosità) aumenta già a 120 giorni per la formazione di patina bianca sulla superficie, mentre si osserva una tendenza alla diminuzione degli indici del rosso a* e della brillantezza C*. Nel grasso di copertura, a partire dalla scadenza 300 giorni diminuisce l'indice L*, indicando un colore meno chiaro e luminoso; dai 120 giorni aumenta l'indice a*, come conseguenza del parziale passaggio nel grasso dei pigmenti rosati della frazione muscolare.

Tra i descrittori sensoriali, l'intensità del colore rosso è diminuita significativamente a 210 giorni, e alla stessa scadenza è aumentata l'intensità del colore marrone. La patina bianca è aumentata significativamente a 120 giorni, anche se già presente a inizio shelf life. Il colore giallo-grigio del grasso di copertura è aumentato significativamente a 210 giorni; il colore rosato del grasso, in aumento a 120 e 210 giorni, diminuisce a 300 e 360 giorni. Nel grasso di copertura è stata rilevata una diminuzione significativa della consistenza a 120 giorni, seguita da una stabilizzazione nei tempi successivi.

Sul piano olfattivo, è emersa una riduzione significativa dell'odore di stagionato a 120 giorni, con una ulteriore diminuzione significativa alla scadenza di 300 giorni. L'odore rancido è aumentato significativamente a 120 giorni, mentre la comparsa di odore estraneo è aumentata a 210 giorni pur restando sempre entro valori di percezione molto bassi.

In generale, variazioni significative degli indici colorimetrici sono già presenti a 120 giorni, essendo dati ottenuti con uno spettrocolorimetro in grado di misurare piccole variazioni, mentre per i descrittori sensoriali, mediati dal responso del panel di assaggiatori, la tenuta sino a 210 giorni è prevalente.

FASE 2

Tabella 3. Medie marginali stimate dei parametri colorimetrici e sensoriali misurati nel corso della shelf life di tranci di Prosciutto di Modena DOP confezionati sottovuoto e conservati a 4 °C, per i quali sono state riscontrate variazioni significative durante la shelf life (P < 0.05). A lettere diverse lungo le righe corrispondono medie significativamente diverse nei test multipli a coppie (Bonferroni t-test, P < 0.05)

FASE 2

		Tempo di c	onservazio	ne (giorni)		
Parametri	Inizio Shelf life	120	210	300	360	P
Indici colorimetrici						
L* magro	37,8 b	43,7 ª	41,5 ^{a, b}	44,1 a	43,4 ª	0,014
a* _{magro}	10,2	9,38	9,20	9,64	8,88	0,069
C* _{magro}	14,1	12,9	12,5	12,6	12,0	0,064
L* grasso	75,7 ^{a, b}	76,5 ª	75,2 ^{a, b}	74,32 b	74,39 b	0,038
Descrittori sensoriali	'					
Intensità rosso _{magro}	7,38 ª	6,55 ^{a, b}	5,98 b, c	5,47 ^c	5,14 ^c	<0,001
Intensità marrone _{magro}	2,50 ^c	3,25 b, c	3,65 ^{a, b}	3,99 ^{a, b}	4,37 ª	0,003
Puntini bianchi _{magro}	0,02 b	0,08 b	0,16 b	0,59 ª	0,26 b	0,001
Patina bianca _{magro}	2,30 b	5,13 ª	5,22 ª	6,78 ª	6,16 ª	<0,001
Colore giallo/grigio grasso	2,20 b	2,10 b	3,31 ª	3,99 ª	3,86 ª	0,008
Colore rosato grasso	2,34 b	3,29 ª	3,31 ª	2,21 b	2,23 b	0,019
Consistenza _{grasso}	5,05 ª	2,96 b	3,68 b	3,70 b	3,93 b	0,029
Odore di stagionato	6,67 ª	5,58 b	5,47 b	5,18 b, c	4,72 ^c	<0,001
Odore rancido	1,03 b	3,08 ª	3,40 a	3,22 ª	3,44 ª	0,021

SHELF LIFE ACCELERATA APPLICATA AI TRANCI DI PROSCIUTTO DI MODENA DOP

Le analisi chimico-fisiche e le valutazioni sensoriali sono state condotte a 10, 20, 30

°C per la shelf life accelerata applicando l'equazione di Arrhenius. Il modello di shelf life accelerata e le predizioni di shelf life a più temperature sono stati calcolati per i parametri che hanno mostrato un andamento lineare in funzione del tempo con $R^2 > 0,7$ alle tre condizioni di temperatura, per i parametri chimico-fisici: pH, indici colorimetrici Hue del magro, b* del grasso, C* del grasso, ΔE_{00} del grasso e i descrittori sensoriali: intensità

del colore rosso, patina bianca, odore di stagionato, odore rancido, odore estraneo.

Nella Tabella 4 sono riportati i risultati ottenuti nello studio di shelf life accelerata alle temperature di interesse (12, 18 e 25 °C).

Per ciascun parametro sono indicati i valori registrati all'inizio della shelf life, il valore estremo osservato e il valore limite considerato come soglia di accettabilità. L'applicazione dell'equazione di Arrhenius ha consentito di calcolare l'energia di attivazione, che rappresenta la sensibilità del parametro all'aumento della temperatura.

Le cinetiche di variazione di ciascun parametro durante i test di shelf life alle diverse condizioni applicate (temperatura, giorni di prelievo) sono riportate nelle Tabelle 2-31 dell'Allegato 2.

PARAMETRI CHIMICO-FISICI

Il pH è risultato stabile a 4 °C fino a 360 giorni, mentre a temperature pari o superiori a 10 °C è stata osservata una diminuzione (Tabella 2 Allegato 2) in seguito a processi di acidificazione, con aumento di "odore estraneo"; il limite di accettabilità del pH (riduzione del 40% della variazione rispetto al valore di inizio shelf life) è 5,62. La shelf life stimata a 25 °C è 37 giorni.

L'attività dell'acqua (a_w) rappresenta un parametro chiave per la sicurezza microbiologica. Nei prosciutti di Modena DOP analizzati, l'a_w si è mantenuta su valori compresi tra 0,880–0,901, indipendentemente dalla

temperatura e dal tempo di conservazione (Tabella 3 Allegato 2).

L'indice TBARs è espresso come malondialdeide (MDA), prodotto secondario della perossidazione degli acidi grassi polinsaturi. Durante la conservazione dei tranci alle temperature applicate, i valori TBARs (0,60–1,03 mg MDA/kg) non hanno seguito un andamento lineare (Tabella 4 Allegato 2). Per l'indice di proteolisi è stata rilevata una tendenza all'aumento non lineare con il tempo di stoccaggio, escludendo l'applicazione del modello di Arrhenius (Tabella 5 Allegato 2).

INDICI COLORIMETRICI

Parte muscolare

È stato osservato un aumento di L* nel tempo (Tabella 6 Allegato 2), attribuibile alla formazione della caratteristica patina bianca superficiale, con un effetto più marcato nei campioni conservati a 4 °C per periodi prolungati. L'indice a* è diminuito durante la shelf life a 4° e 10 °C, l'indice b* ha mostrato un incremento evidente a 20 °C (Tabelle 7 e 8 Allegato 2). L'indice C*, derivato da a* e b* non ha un andamento lineare ma mostra una tendenza all'aumento nei tranci conservati alle temperature più elevate (Tabella 9 Allegato 2).

L'indice Hue ha mostrato un aumento lineare (Tabella 10 Allegato 2): i campioni a inizio
shelf life presentavano valori più bassi corrispondenti ad una tonalità più rossa, ma con
l'aumento di tempo e temperatura, i valori
sono aumentati verso tonalità più giallastre
o marroni. il valore limite accettabile rispetto a inizio shelf life è Hue = 50,5 e la shelf
life predetta a 25 °C è risultata 44 giorni.
L'indice Hue da precedenti studi è risultato
un indicatore affidabile della qualità del
colore del prosciutto stagionato percepita
sensorialmente.

Grasso di copertura

Gli stessi indici colorimetrici sono stati misurati sul grasso di copertura (Tabelle 11-15 Allegato 2). Gli indici colorimetrici b* e C*, hanno mostrato una correlazione lineare con il tempo di conservazione, e b* ha raggiunto i valori più elevati a 150 giorni di conservazione a 20 °C. Valori bassi di b* indicano un colore bianco brillante del gras-

so, valori crescenti indicano ossidazione e sviluppo di colore giallo. L'indice C* risulta soprattutto influenzato da b* perché i valori di a* nel grasso sono molto bassi (Tabelle 13 e 14 Allegato 2). Il limite di accettabilità è pari a 15,2 per b* e 15,0 per C*, e la shelf life stimata a 25 °C è 40 e 39 giorni rispettivamente.

Differenza di colore ΔE_{no}

Per la frazione magra, il parametro $\Delta E_{00'}$ presumibilmente per la presenza di patina già a inizio shelf life, non ha avuto un andamento lineare (Tabella 16 Allegato 2). Nel caso del grasso, le differenze di colore ΔE_{00} sono principalmente dovute all'aumento dell'indice colorimetrico b*, causato dall'ossidazione. ΔE_{00} si mantiene a valori bassi principalmente a 4 °C (Tabella 17 Allegato 2). Considerando come valore limite ΔE_{00} = 2,95 la shelf life stimata è 39 giorni a 25 °C.

Per alcuni indici colorimetrici, nella shelf life a 4 °C già a 120 giorni ci sono state differenze rispetto a inizio shelf life; le predizioni di shelf life a 12 °C relative agli indici colorimetrici del magro e del grasso, stimano il raggiungimento del limite di accettabilità tra gli 80 e i 100 giorni, ed una differenza percepita di colore del grasso ΔE_{00} a circa 5 mesi di shelf life.

PARAMETRI SENSORIALI

Parte muscolare

Per l'aspetto del magro vengono considerati i descrittori intensità del colore rosso e del marrone (Tabelle 18 e 19 Allegato 2) influenzati dai pigmenti del muscolo, in particolare eme e zinco-protoporfirina, che caratterizzano il colore tipico del prosciutto stagionato senza nitrati e nitriti. Per i descrittori sensoriali "Intensità del colore rosso", "Patina bianca", la shelf life a 4°C e le predizioni ottenute dalla shelf life accelerata hanno evidenziato andamenti compatibili.

Intensità del colore rosso. Definito il limite di accettabilità, la shelf life stimata a 25°C è 58 giorni. A 4°C diminuisce significativamente a 210 giorni, a 12°C il limite di accettabilità è 146 giorni.

Intensità del colore marrone. Il descrittore non ha mostrato andamento lineare in tutte le condizioni di temperatura, per cui non è stato possibile stimare la shelf life.

Presenza di bordi secchi e scuri. E un fenomeno tipico del prosciutto stagionato,

dovuto principalmente alla disidratazione superficiale, con elevato asciugamento delle zone periferiche del trancio (Tabella 20 Allegato 2).

La comparsa di puntini e di patina bianca (Tabelle 21 e 22 Allegato 2) dipende da fenomeni naturali dovuti ad un cambiamento di umidità e solubilità di precipitati nel prodotto. La patina bianca si manifesta come un sottile strato superficiale di colore biancastro dovuto alla precipitazione di alcuni prodotti della proteolisi, quali amminoacidi e peptidi a causa di una diminuita solubilità, riconducibile a modifiche della composizione superficiale del prosciutto conseguente all'asciugamento e fusione del grasso durante il taglio, ed è influenzato dalla temperatura e dal tempo di conservazione.

Patina bianca. Definito il limite di accettabilità, la shelf life stimata a 25 °C è 35 giorni; a 4 °C aumenta significativamente a 120 giorni, a 12 °C il limite di accettabilità è 117 giorni.

Grasso di copertura

L'aspetto del grasso è stato valutato sulla base dell'intensità del giallo e del rosato, nonché dell'untuosità (Tabelle 23-25 Allegato 2). Il colore giallo è principalmente attribuibile all'ossidazione lipidica, mentre il colore rosato deriva dalla migrazione dei pigmenti muscolari, in particolare la zinco-protoporfirina nella frazione grassa durante la stagionatura. L'untuosità rappresenta anch'essa un indicatore legato all'ossidazione dei lipidi e dipende dal grado di insaturazione degli acidi grassi presenti. Questi descrittori non hanno mostrato un andamento lineare e non è stato possibile effettuare predizioni di shelf life.

Consistenza

La consistenza dei tranci di prosciutto è stata valutata separatamente per il magro e per il grasso (Tabelle 25 – 27). La consistenza e l'adesività del magro sono rimaste pressoché costanti nel tempo e alle diverse temperature di conservazione (Tabelle 25

e 26 Allegato 2). Per il grasso di copertura è stata osservata una leggera riduzione della consistenza. L'andamento di questi descrittori durante la shelf life accelerata non ha consentito l'applicazione di modelli predittivi (Tabella 27 Allegato 2).

Aroma

L'aroma dei tranci di Prosciutto è stato valutato considerando i parametri sensoriali "Odore di stagionato", "Odore rancido" e "Odore estraneo".

L'odore di stagionato è percepito come indice di qualità da conservare durante la shelf life. Nel prosciutto stagionato l'aroma è caratterizzato da note dolci e leggermente nocciolate per la presenza di specifiche molecole (composti volatili). Se il prodotto subisce modifiche di tipo ossidativo ed enzimatico con degradazione dei composti volatili associati all'aroma di stagionato possono svilupparsi odori estranei o rancidi. Per i decrittori sensoriali "Odore di stagionato", "Odore rancido", "Odore estraneo", la shelf life a 4 °C e le predizioni ottenute dalla shelf life accelerata hanno evidenziato andamenti confrontabili.

Odore di stagionato. È stata osservata una graduale diminuzione nel tempo, a tutte le temperature di conservazione (Tabella 29

Allegato 2). La shelf life stimata a 25°C è 37 giorni; a 4°C diminuisce significativamente a 120 giorni e ulteriormente a 360 giorni, a 12°C il limite di accettabilità è 90 giorni.

Odore rancido. L'intensità di tale percezione è influenzata da temperatura, esposizione alla luce e durata della conservazione, con un graduale aumento nel tempo a tutte le temperature di conservazione applicate (Tabella 30 Allegato 2). La shelf life stimata a 25°C è 39 giorni; a 4°C aumenta significativamente a 120 giorni e poi resta costante, a 12°C il limite di accettabilità è 90 giorni.

Odore estraneo. Alterazione sensoriale che può manifestarsi a causa di fenomeni ossidativi, acidificazione e/o contaminazioni microbiche che alterano il profilo aromatico naturale (Tabella 31 Allegato 2). La shelf life stimata a 25°C è 45 giorni; a 4°C è poco percepito, aumenta significativamente a 210 giorni, a 12°C il limite di accettabilità è 99 giorni.

FASE 2 — FASE 2

Tabella 4. Previsioni di shelf life (SL) espresse in giorni, a 12, 18 e 25 °C ottenute mediante ASLT.

Parametri	Inizio shelf life	Valore estremo	Valore limite	Ea*	SL _{12°C}	SL _{18 ℃}	SL _{25 °C}
рН	5,74	5,45	5,62	83,2	172	83	37
Hue _{magro}	41,92	63,41	50,51	33,9	80	61	44
b* _{grasso}	11,16	21,14	15,15	51,5	103	66	40
C* grasso	11,20	21,24	15,00	52,4	103	65	39
ΔE _{00 grasso}	1,54	5,30	2,95	71,7	148	79	39
Intensità rosso _{magro}	7,40	5,16	6,61	49,7	146	95	58
Patina bianca _{magro}	2,24	6,20	4,05	65,8	117	66	35
Odore di stagionato	6,64	4,62	5,83	47,9	90	59	37
Odore rancido	1,03	4,76	2,52	45,3	90	60	39
Odore estraneo	0,20	3,22	1,44	43,0	99	68	45

^{*} Ea: energia di attivazione (kJ/mol)

CONCLUSIONI

Questo studio sul Prosciutto di Modena DOP è stato effettuato con prosciutti di diversa stagionatura (16, 20 e 24 mesi) e provenienza (tre produttori), per garantire la rappresentatività del prodotto utilizzato. L'aumento della stagionatura ha evidenziato un concomitante incremento dell'indice di proteolisi e della formazione di patina bianca superficiale nei tranci confezionati, ma ha permesso di conseguire un aumento del rosso e della brillantezza del colore del magro (taglio fresco).

Entrando nel merito delle prove di shelf life effettuate, alcuni parametri chimico-fisici e sensoriali qualificanti per il prodotto, hanno mostrato una cinetica di variazione lineare nel tempo quando sottoposti al fattore di stress "temperatura" (10, 20 e 30 °C) durante la conservazione.

Il pH, gli indici colorimetrici Hue (tonalità rossa) del magro e b*(indice del giallo), C* (brillantezza), ΔE_{00} (differenza di colore) del grasso, sono risultati parametri analitici utili per la stima della shelf life mediante il modello di Arrhenius di shelf life accelerata.

Per evitare fenomeni di acidificazione del Prosciutto e diminuzione del pH, la conservazione dei tranci a temperatura ambiente (25 °C) non dovrebbe superare i 30-40 giorni. Analogamente, per evitare la diminuzione della tonalità rossa del colore della frazione magra, il cambiamento di colore e l'aumento dell'intensità del giallo del grasso di copertura, la conservazione dei tranci a temperatura ambiente (25 °C) non dovrebbe superare i 30-40 giorni.

Sono stati ottenuti modelli predittivi di shelf life per i descrittori sensoriali "Intensità del colore rosso del magro", "Patina bianca", "Odore di stagionato", "Odore rancido", "Odore estraneo", che includono le principali caratteristiche percepite dal consumatore nei tranci di prosciutto durante la conservazione. Ad eccezione del descrittore "Intensità del colore rosso del magro", per il quale il panel test indica un limite di accettabilità a temperatura ambiente di circa 2 mesi, per gli altri descrittori sensoriali si confermano i risultati ottenuti per i parametri analitici, corrispondenti a 30-40 giorni di shelf life.

Il mantenimento di caratteristiche qualitative accettabili nei tranci di prosciutto confezionati sottovuoto è stato stimato in circa 60 giorni a 18 °C e fino a 100 giorni a 12 °C

BIBLIOGRAFIA:

Benedini, R., Parolari, G., Toscani, T., & Virgili, R. (2012). Sensory and texture properties of Italian typical dry-cured hams as related to maturation time and salt content. Meat Science, 90(2), 431–437. https://doi.org/10.1016/j. meatsci.2011.09.025

Ntzimani, A., Tsevdou, M., Andrianos, E., Gounaris, D., Spiliotopoulos, T., Taoukis, P., & Giannakourou, M. C. (2025). Validating accelerated shelf life testing methodology for predicting shelf life in high-pressure-processed meat products. Applied Sciences, 15(3), 1264.

Food Quality and Shelf Life, 1st Edition - June 11, 2019, Editor: Galanakis C.

ALLEGATO 1. NUTRIZIONALE

Tabella 1. Prosciutti di Modena DOP selezionati per l'analisi nutrizionale, distinti per stagionatura, produttore e lotto riportato in etichetta e sulla scatola/bolla.

Stagionatura (mesi)	Produttore	Lotto confezione/ bolla	Etichetta	Peso disossato (kg)	Codice ssica
16		24360229	16 mesi	8,058	229_A
16	Α	24360082	2317A02	8,846	082_A
16	D	P23 V/2023	P23 V/2023	8,406	P23_A
16	В	P23 V/2023	P23 V/2023	9,334	P23_B
16	С	L320 V '23	L320 V '23	9,032	320_A
16		L320 V '23	L320 V '23	10,421	320_B
20		24360230	20 mesi	8,826	230_A
20	Α	24360084	2304A01	7,039	084_A
20	В	P75 XII/2022	P75/22	8,519	PT75_A
20	В	P75 XII/2022	P75/22	8,692	PT75_B
20	С	L303 I '23	L303 I '23	8,350	303_A
20		L303 I '23	L303 I '23	8,075	303_B
24		24360228	24 mesi	8,348	228_A
24	Α	24360085	2239A02	7,354	085_A
24	D	P53 IX/2022	P53/22	8,010	P53_A
24	В	P53 IX/2022	P53/22	7,620	P53_C
24		L238 IX '22	L238 IX '22	8,730	238_A
24	С	L238 IX '22	L238 IX '22	7,460	238_B

Tabella 2. Composizione centesimale (umidità, ceneri, proteine, lipidi e carboidrati), contenuto di nitrato e Fe-eme dei Prosciutti di Modena DOP, riferiti alla fetta tal quale (g/100 g).

Codice SSICA	Stagionatura (mesi)	Umidità (g/100g)	Ceneri (g/100g)	Proteine (g/100g)	Grasso libero (g/100g)	Cloruri (g NaCl/ 100g	Nitrato* (mg/kg)	Fe-eme (mg/100g)
229_A	16	50,1	6,30	28,3	14,8	4,90	<9	0,47
082_A	16	46,6	5,75	26,2	18,4	4,98	<9	0,45
P23_A	16	47,2	5,70	24,7	21,4	4,87	<9	0,46
P23_B	16	46,5	4,94	23,6	21,6	4,41	<9	0,45
320_A	16	49,2	7,35	29,4	14,7	6,45	<9	0,49
320_B	16	51,6	6,31	26,8	16,5	5,34	<9	0,42
Media 16 M	16	48,5	6,06	26,5	17,9	5,16	<9	0,46
230_A	20	48,5	5,31	25,3	19,8	4,33	<9	0,48
084_A	20	46,7	6,16	29,2	17,5	5,15	<9	0,57
PT75_A	20	44,8	6,16	25,5	24,4	5,50	<9	0,38
PT75_B	20	51,5	6,39	28,0	13,2	5,52	<9	0,58
303_A	20	50,2	6,29	29,1	15,3	5,35	<9	0,53
303_B	20	44,7	5,64	27,6	20,4	4,65	<9	0,53
Media 20 M	20	47,7	5,99	27,4	18,4	5,08	<9	0,51
228_A	24	47,1	5,53	27,4	18,5	4,78	<9	0,37
085_A	24	45,1	6,04	26,5	23,6	5,04	<9	0,44
P53_A	24	50,2	6,22	30,6	13,5	5,30	<9	0,45
P53_C	24	49,9	6,15	29,8	14,3	5,27	<9	0,50
238_A	24	45,3	6,03	27,7	19,7	4,97	<9	0,55
238_B	24	42,5	4,94	27,4	23,6	4,08	<9	0,41
Media 24 M	24	46,7	5,82	28,2	18,9	4,91	<9	0,45

^{*} Inferiore al limite di quantificazione (LOQ=9 mg/kg)

Tabella 3. Media di amminoacidi liberi (AA) nei campioni pool, espressi in mg di amminoacido su 100 g di Prosciutto di Modena DOP. I singoli amminoacidi sono riportati con le sigle internazionali.

	Sta	gionatu	ra (16 m	esi)	Sta	gionatu	ra (20 m	esi)	Sta	gionatu	ra (24 m	esi)
AA	16 A	16 B	16 C	Media	20 A	20 B	20 C	Media	24 A	24 B	24 C	Media
		mg/1	100 g			mg/	100 g			mg/	100 g	
His	197	185	199	193	170	163	178	171	142	166	146	151
Asn	40,8	35,9	43,8	40,2	37,6	35,1	46,1	39,6	36,6	33,1	33,3	34,3
Arg	255	264	261	260	322	310	296	309	289	308	277	291
Gln	7,66	9,13	9,83	8,87	8,03	11,8	9,75	9,85	13,4	12,2	12,2	12,6
Tau	71,4	52,0	68,9	64,1	70,4	61,7	75,5	69,2	66,4	69,4	70,3	68,7
Ser	192	197	198	196	225	228	220	225	194	197	203	198
Gly	170	165	173	170	196	196	193	195	214	218	213	215
Asp	182	175	198	185	246	202	234	228	260	275	265	267
Citr	28,5	41,8	21,0	30,4	13,2	35,9	28,6	25,9	47,1	38,2	41,5	42,2
Glu	496	537	527	520	554	595	595	581	640	622	652	638
Thr	173	170	175	173	206	204	199	203	210	209	212	210
Ala	303	317	316	312	324	360	368	351	415	420	401	412
Pro	198	206	202	202	226	235	227	230	254	256	253	254
Orn	40,1	42,0	46,7	42,9	62,6	63,2	48,5	58,1	56,2	47,7	56,3	534
Lys	472	499	495	489	473	542	574	530	591	581	598	590
Tyr	154	159	155	156	183	176	155	172	163	186	183	177
Met	109	105	108	107	130	125	114	123	138	133	135	135
Val	262	274	269	268	293	309	295	299	342	337	341	340
Ile	256	261	257	258	276	291	279	282	318	310	315	314
Leu	374	382	373	376	405	425	405	412	465	454	458	459
Phe	190	176	182	183	223	214	189	208	242	240	232	238
Trp	40,7	41,4	39,3	40,5	44,7	47,2	48,6	46,8	50,7	53,6	49,2	51,2
EEA	2073	2092	2097	2087	2222	2321	2282	2275	2499	2483	2487	2490
ВСАА	892	916	899	902	975	1025	979	993	1126	1100	1114	1113
Tot.	4211	4292	4317	4273	4689	4832	4779	4767	5147	5165	5148	5153

37

EEA = Amminoacidi essenziali BCAA = Amminoacidi ramificati

NUTRIZIONALE

Tabella 4. Profilo percentuale di acidi grassi nei campioni pool di Prosciutto di Modena DOP.

	Sta	gionatu	ıra (16 r	nesi)	Sta	gionatı	ıra (20 r	nesi)	Stagionatura (24 mesi)				
Acido grasso	16 A	16 B	16 C	Media	20 A	20 B	20 C	Media	24 A	24 B	24 C	Media	
Ī			%				%				%		
C10:0	0,10	0,10	0,11	0,10	0,12	0,12	0,12	0,12	0,11	0,11	0,11	0,11	
C11:0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
C12:0	0,09	0,04	0,09	0,08	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,09	0,10	
C13:0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
C14:0	1,34	1,36	1,47	1,39	1,45	1,45	1,48	1,46	1,41	1,38	1,38	1,39	
C14:1	0,02	0,01	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	
C15:0	0,03	0,01	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	
C15:1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
C16:0	22,6	22,7	23,1	22,8	22,9	23,0	23,1	23,0	22,7	22,5	22,7	22,6	
C16:1	2,70	2,99	2,85	2,85	2,86	2,96	2,92	2,91	2,78	2,74	2,85	2,79	
C17:0	0,31	0,28	0,38	0,33	0,31	0,30	0,28	0,30	0,27	0,27	0,27	0,27	
C17:1	0,26	0,26	0,26	0,26	0,14	0,22	0,21	0,19	0,20	0,22	0,23	0,22	
C18:0	11,0	11,3	11,3	11,2	11,3	11,3	11,4	11,4	11,1	11,0	11,2	11,1	
C18:1t	0,17	0,21	0,37	0,25	0,14	0,12	0,12	0,13	0,12	0,12	0,13	0,12	
C18:1c	47,4	47,3	45,7	46,8	45,7	46,0	45,0	45,6	46,8	47,3	47,2	47,1	
C18:2t	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00	
C18:2c	10,4	9,57	9,89	9,4	10,7	10,6	11,0	10,7	10,2	10,0	9,74	10,0	
C20:0	0,24	0,23	0,25	0,24	0,22	0,20	0,20	0,21	0,23	0,20	0,22	0,21	
C18:3w6	0,02	0,02	0,05	0,03	0,04	0,00	0,04	0,03	0,02	0,03	0,04	0,03	
C18:3w3	0,93	0,90	0,96	0,93	0,87	0,87	0,85	0,86	1,03	1,03	1,05	1,04	
C20:1	0,86	0,77	1,01	0,88	0,91	0,87	0,86	0,88	0,90	0,79	0,84	0,84	
C21:0	0,05	0,02	0,05	0,04	0,04	0,04	0,04	0,04	0,04	0,04	0,05	0,04	

C20:2	0,37	0,52	0,54	0,48	0,53	0,50	0,53	0,52	0,59	0,57	0,57	0,57
C22:0	0,06	0,04	0,07	0,06	0,07	0,07	0,09	0,08	0,08	0,08	0,08	0,08
C20:3w6	0,12	0,12	0,13	0,12	0,15	0,12	0,15	0,14	0,13	0,14	0,13	0,13
C22:1	0,03	0,00	0,02	0,02	0,02	0,03	0,01	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
C20:3w3	0,08	0,06	0,09	0,08	0,08	0,08	0,08	0,08	0,11	0,09	0,10	0,10
C20:4	0,58	0,70	0,75	0,68	0,74	0,68	0,77	0,73	0,62	0,69	0,64	0,65
C22:2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C23:0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00
C24:0	0,00	0,02	0,04	0,02	0,05	0,03	0,04	0,04	0,00	0,02	0,00	0,01
C20:5	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,02	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
C24:1	0,00	0,01	0,02	0,01	0,02	0,01	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
C22:4	0,20	0,22	0,23	0,21	0,24	0,22	0,25	0,24	0,25	0,26	0,24	0,25
C22:5	0,11	0,11	0,13	0,12	0,12	0,12	0,14	0,13	0,12	0,13	0,12	0,12
C22:6	0,05	0,05	0,07	0,05	0,05	0,06	0,06	0,05	0,05	0,06	0,03	0,05
Tot.	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
SFA	35,7	36,1	37,0	36,3	36,7	36,6	37,0	36,7	36,0	35,8	36,0	35,9
MUFA	51,5	51,6	50,2	51,1	49,8	50,2	49,2	49,3	50,9	51,2	51,3	51,1
PUFA	12,8	12,3	12,8	12,6	13,5	13,2	13,9	13,5	13,2	13,0	12,7	12,9
W6	11,7	11,1	11,6	11,5	12,4	12,1	12,7	12,4	11,8	11,7	11,4	11,6
W3	1,16	1,13	1,25	1,18	1,13	1,13	1,14	1,13	1,32	1,31	1,31	1,31
W6/W3	10,0	9,86	9,24	9,70	10,9	10,7	11,1	10,9	9,00	8,91	8,68	8,86
PUFA/SFA	0,36	0,34	0,35	0,35	0,37	0,36	0,37	0,37	0,36	0,35	0,36	0,36

c = Acidi grassi isomeri cis; t = Acidi grassi isomeri trans; SFA = Acidi Grassi Saturi; MUFA = Acidi Grassi Monoinsaturi; PUFA = Acidi Grassi Polinsaturi; W6 = Acidi Grassi Omega-6; W3 = Acidi Grassi Omega-3; W6/W3 = Rapporto Omega-6/Omega-3; PUFA/SFA = Rapporto Acidi Grassi Polinsaturi/Acidi Grassi Saturi.

Tabella 5. Quantità di acidi grassi nei campioni pool, espressa in grammi di acidi grassi per 100 g di Prosciutto di Modena DOP. nd = assente

	Sta	gionatu	ıra (16 n	nesi)	Sta	gionatu	ıra (20 n	nesi)	Stagionatura (24 mesi)			
Acido grasso	16 A	16 B	16 C	Media	20 A	20 B	20 C	Media	24 A	24 B	24 C	Media
		(g/1	100g)			(g/1	100g)			(g/1	100g)	
C10:0	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
C11:0	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd
C12:0	0,02	0,01	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
C13:0	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd
C14:0	0,32	0,27	0,29	0,29	0,27	0,28	0,26	0,27	0,30	0,26	0,29	0,28
C14:1	0,004	0,002	0,004	0,003	0,004	0,004	0,004	0,004	0,004	0,004	0,004	0,004
C15:0	0,01	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
C15:1	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd
C16:0	5,35	4,48	4,50	4,78	4,35	4,38	4,09	4,27	4,81	4,31	4,70	4,61
C16:1	0,64	0,59	0,55	0,60	0,54	0,57	0,52	0,54	0,59	0,53	0,59	0,57
C17:0	0,07	0,06	0,07	0,07	0,06	0,06	0,05	0,05	0,06	0,05	0,06	0,05
C17:1	0,06	0,05	0,05	0,05	0,03	0,04	0,04	0,04	0,04	0,04	0,05	0,04
C18:0	2,60	2,23	2,20	2,34	2,15	2,15	2,02	2,11	2,35	2,12	2,32	2,26
C18:1t	0,04	0,04	0,07	0,05	0,03	0,02	0,02	0,02	0,03	0,02	0,03	0,02
C18:1c	11,3	9,33	8,88	9,82	8,66	8,77	7,96	8,46	9,95	9,07	9,80	9,61
C18:2t	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd
C18:2c	2,46	1,89	1,92	2,09	2,03	2,01	1,94	1,99	2,17	1,92	2,02	2,04
C20:0	0,06	0,04	0,05	0,05	0,04	0,04	0,04	0,04	0,05	0,04	0,05	0,04
C18:3w6	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01
C18:3w3	0,22	0,18	0,19	0,19	0,16	0,17	0,15	0,16	0,22	0,20	0,22	0,21
C20:1	0,20	0,15	0,20	0,18	0,17	0,17	0,15	0,16	0,19	0,15	0,17	0,17
C21:0	0,01	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01

C20:2	0,09	0,10	0,11	0,10	0,10	0,10	0,09	0,10	0,13	0,11	0,12	0,12
C22:0	0,02	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,02	0,01	0,02	0,02	0,02	0,02
C20:3w6	0,03	0,02	0,03	0,03	0,03	0,02	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
C22:1	0,008	0,000	0,004	0,004	0,003	0,005	0,003	0,004	0,005	0,004	0,005	0,005
C20:3w3	0,02	0,01	0,02	0,02	0,02	0,01	0,01	0,01	0,02	0,02	0,02	0,02
C20:4	0,14	0,14	0,15	0,14	0,14	0,13	0,14	0,14	0,13	0,13	0,13	0,13
C22:2	nd											
C23:0	nd	nd	nd	nd	0,001	0,002	0,003	0,002	nd	nd	nd	nd
C24:0	0,000	0,003	0,008	0,004	0,009	0,006	0,006	0,007	0,000	0,004	0,000	0,001
C20:5	0,000	0,002	0,002	0,001	0,002	0,002	0,003	0,002	0,000	0,001	0,000	0,000
C24:1	0,000	0,002	0,004	0,002	0,003	0,003	0,003	0,003	0,003	0,003	0,003	0,003
C22:4	0,05	0,04	0,04	0,04	0,05	0,04	0,04	0,04	0,05	0,05	0,05	0,05
C22:5	0,03	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,03	0,02	0,03	0,03
C22:6	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
Tot.	23,7	19,7	19,5	21,0	19,0	19,1	17,7	18,6	21,3	19,2	20,8	20,4
SFA	8,48	7,12	7,19	7,60	6,96	6,98	6,53	6,82	7,64	6,86	7,48	7,33
MUFA	12,2	10,2	9,77	10,7	9,44	9,58	8,70	9,24	10,8	9,83	10,7	10,4
PUFA	3,04	2,42	2,50	2,65	2,57	2,52	2,45	2,51	2,80	2,49	2,63	2,64
W6	2,77	2,20	2,25	2,41	2,35	2,30	2,25	2,30	2,52	2,24	2,36	2,37
W3	0,28	0,22	0,24	0,25	0,22	0,22	0,20	0,21	0,28	0,25	0,27	0,27
W6/W3	10,0	9,86	9,24	9,70	10,9	10,7	11,1	10,9	9,00	8,91	8,68	8,86
PUFA/SFA	0,36	0,34	0,35	0,35	0,37	0,36	0,37	0,37	0,37	0,36	0,35	0,36

c = Acidi grassi isomeri cis; t = Acidi grassi isomeri trans; SFA = Acidi Grassi Saturi; MUFA = Acidi Grassi Monoinsaturi; PUFA = Acidi Grassi Polinsaturi; W6 = Acidi Grassi Omega-6; W3 = Acidi Grassi Omega-3; W6/W3 = Rapporto Omega-6/Omega-3; PUFA/SFA = Rapporto Acidi Grassi Polinsaturi/Acidi Grassi Saturi.

Tabella 6. Contenuto di vitamine B nei campioni pool, espressi come mg vitamina/100g di Prosciutto di Modena DOP.

	Sta	gionatı	ura (16	mesi)	Stagionatura (20 mesi)				Stagionatura (24 mesi)				
Vitamine B	16 A	16 B	16 C	Media	20 A	20 B	20 C	Media	24 A	24 B	24 C	Media	
		(mg/	/100 g)			(mg	/100 g)		(mg/100 g)				
Tiamina (B1)	0,59	0,56	0,66	0,61	0,58	0,56	0,53	0,56	0,49	0,47	0,56	0,51	
Riboflavina (B2)	0,28	0,28	0,19	0,25	0,34	0,25	0,22	0,27	0,19	0,25	0,31	0,25	
Niacina (PP-B3) *	5,96	7,54	5,94	6,48	7,03	6,69	7,03	7,19	7,41	7,71	7,92	7,68	
Piridossina (B6) **	1,10	1,06	1,14	1,10	1,05	1,33	1,32	1,24	1,43	1,30	1,17	1,30	

^{*} Somma di acido nicotinico e nicotinammide

Tabella 7. Contenuto di elementi minerali nei campioni del pool, espressi come mg/100g o $\mu g/100g$ di Prosciutto di Modena DOP.

	Sta	gionatı	ura (16	mesi)	Sta	gionatı	ura (20	mesi)	Stagionatura (24 mesi)			
Elementi minerali	16 A	16 B	16 C	Media	20 A	20 B	20 C	Media	24 A	24 B	24 C	Media
		(mg	/100g)			(mg/	/100 g)			(mg/	/100 g)	
Ca (mg/100g)	11,7	15,1	20,4	15,7	16,6	14,3	14,6	15,2	17,0	15,5	14,2	15,6
P (mg/100g)	171	200	207	193	178	210	213	200	231	226	219	226
Mg (mg/100g)	24,8	27,8	30,2	27,6	24,5	29,7	31,2	28,5	32,1	32,1	30,8	31,7
K (mg/100g)	385	454	454	431	532	481	477	497	526	529	507	521
Na (mg/100g)	1715	1585	1804	1701	1900	1655	1766	1774	1536	1711	1590	1612
Fe (mg/100g)	0,83	1,01	1,07	0,97	0,81	0,91	0,96	0,89	0,87	1,02	0,83	0,91
Zn (mg/100g)	4,03	4,49	4,72	4,41	4,25	4,64	4,50	4,46	4,64	4,52	4,31	4,49
Cu (mg/100g)	0,05	0,05	0,06	0,05	0,06	0,05	0,06	0,06	0,05	0,06	0,06	0,06
Mn (mg/100g)	0,01	0,01	0,08	0,03	0,03	0,01	0,01	0,01	0,01	0,02	0,01	0,01
Se (µg/100g)	9,95	13,2	12,1	11,8	10,8	13,0	12,5	12,1	13,5	12,8	10,6	12,3

^{**} Come piridossale

ALLEGATO 2. SHELF LIFE

Tabella 1A. Medie marginali stimate dei parametri chimico-fisici e sensoriali misurati in tranci di Prosciutto di Modena DOP a tre livelli di stagionatura (16, 20, 24 mesi) e la significatività del confronto (P < 0,05). A lettere diverse lungo le righe corrispondono medie significativamente diverse nei test multipli a coppie (Bonferroni t-test, P < 0,05).

	S	tagionatura (mes	si)	
Parametri	16	20	24	P
Parametri chimico-fisici				
рН	5,72	5,72	5,70	n.s.
a _w	0,90	0,90	0,89	n.s.
TBARs (MDA mg/Kg)	1,00	0,76	0,73	n.s.
Indice di proteolisi (%)	26,0	30,3	30,6	0,001
L* magro	42,1	42,6	41,6	n.s.
a* _{magro}	8,83	9,49	10,1	0,007
C* magro	11,9	12,9	13,7	0,010
Hue _{magro}	42,1	41,7	42,3	n.s.
L* grasso	75,6	75,3	74,8	n.s.
a* _{grasso}	1,50	1,50	1,83	n.s.
b* _{grasso}	11,8	12,1	12,5	n.s.
C* grasso	11,9	12,3	12,7	n.s.
Hue _{grasso}	83,2	83,5	81,9	n.s.
Descrittori sensoriali				
Intensità rosso _{magro}	6,39	5,97	5,95	n.s.
Intensità marrone _{magro}	3,61	3,30	3,75	n.s.
Bordi secchi e scuri _{magro}	2,17	2,44	1,96	n.s.
Puntini bianchi _{magro}	0,13	0,21	0,33	0,046
Patina bianca _{magro}	4,14	5,82	5,40	0,009

Colore giallo _{grasso}	2,50	3,18	3,60	0,034
Colore rosato grasso	2,78	2,65	2,59	n.s.
Untuosità _{grasso}	4,65	4,91	4,69	n.s.
Consistenza _{magro}	5,18	4,93	5,15	n.s.
Consistenza _{grasso}	4,08	3,77	3,74	n.s.
Adesività _{magro}	2,86	2,50	2,60	n.s.
Odore di stagionato	5,31	5,63	5,64	n.s.
Odore rancido	2,89	2,88	2,74	n.s.
Odore estraneo	0,61	0,71	0,84	n.s.

^{*}n.s.: non significativo

Tabella 1B. Medie marginali stimate dei parametri chimico-fisici e sensoriali misurati in tranci di Prosciutto di Modena DOP confezionati sottovuoto a inizio shelf life e conservati per 120, 210, 300 e 360 giorni a 4 °C, e la significatività del confronto (P < 0,05). A lettere diverse lungo le righe corrispondono medie significativamente diverse nei test multipli a coppie (Bonferroni t-test, P < 0,05).

	Tempo (giorni)						
Parametri	Inizio shelf life	120	210	300	360	P	
Parametri chimic	co-fisici						
рН	5,74	5,65	5,71	5,72	5,73	n.s.	
a _w	0,893	0,901	0,886	0,894	0,890	n.s.	
TBARs (MDA mg/Kg)	0,60	1,02	1,00	0,83	0,71	n.s.	
Indice di proteolisi (%)	28,3	30,4	28,3	29,9	28,0	n.s.	
L* magro	37,8 b	43,7 ª	41,5 a, b	44,1 a	43,4 ª	0,014	
a* _{magro}	10,2	9,38	9,20	9,64	8,88	0,069	
b* magro	9,63	8,81	8,47	8,14	7,98	n.s.	
C* _{magro}	14,1	12,9	12,5	12,6	12,0	0,064	
Hue _{magro}	43,4	43,1	42,6	39,5	41,5	n.s.	
Descrittori senso	oriali						
Intensità rosso _{magro}	7,38 ª	6,55 ^{a, b}	5,98 b, c	5,47 ^c	5,14 ^c	<0,001	
Intensità marrone _{magro}	2,50 ^c	3,25 b, c	3,65 a, b	3,99 a, b	4,37 ª	0,003	
Bordi secchi e scuri _{magro}	2,30	2,20	2,73	2,27	1,45	n.s.	
Puntini bianchi _{magro}	0,02 b	0,08 b	0,16 b	0,59 ª	0,26 b	0,001	
Patina bianca _{magro}	2,30 b	5,13 ª	5,22 ª	6,78 ª	6,16 ª	<0,001	
Colore giallo/ grigio _{grasso}	2,20 b	2,10 b	3,31 ª	3,99 ª	3,86 ª	0,008	
Colore rosato _{grasso}	2,34 b	3,29 ª	3,31 ª	2,21 b	2,23 b	0,019	

Untuosità _{grasso}	4,50	4,41	5,26	5,03	4,56	n.s.
Consistenza _{magro}	5,83	3,96	5,30	5,09	5,25	n.s.
Consistenza grasso	5,05 ª	2,96 b	3,68 ^b	3,70 b	3,93 b	0,029
Adesività magro						
Odore di stagionato	6,67 a	5,58 b	5,47 b	5,18 b, c	4,72 ^c	<0,001
Odore rancido	1,03 b	3,08 ª	3,40 a	3,22 ª	3,44 ª	0,021
Odore estraneo	0,23 _c	0,55 b, c	0,95 ^{a, b}	0,66 b, c	1,23 ª	0,009

n.s.: non significativo

Tabella 2. Media dei valori di pH determinati in tranci di Prosciutto di Modena DOP sottoposti a 4 temperature di conservazione in specifiche scadenze temporali ad inizio shelf life e fino a 44 giorni a 30 °C, 150 giorni a 20 °C, 240 giorni a 10 °C e 360 giorni a 4 °C.

рН	4 °C	10 °C	20 °C	30 °C
Inizio shelf life	5,74			
	5,74 ₃	5,64 ₆₀	5,72 ₃₀	5,69 ₁₄
	5,65 ₁₂₀	5,65 ₁₂₀	5,54 ₆₀	5,56 ₂₂
	5,71 ₂₁₀	5,70 ₁₈₀	5,46 ₉₀	5,58 ₂₉
	5,72 ₃₀₀	5,54 ₂₁₀	5,60 ₁₂₀	5,54 ₃₆
	5,73 ₃₆₀	5,57 ₂₄₀	5,56 ₁₅₀	5,45 ₄₄
R ²	/	/	/	0,913

In pedice le scadenze (giorni) a cui è stata effettuata l'analisi /: non lineare $R^2 < 0.7$

Tabella 3. Media dei valori di attività dell'acqua determinati in tranci di Prosciutto di Modena DOP sottoposti a 4 temperature di conservazione in specifiche scadenze temporali ad inizio shelf life e fino a 44 giorni a 30 °C, 150 giorni a 20 °C, 240 giorni a 10°C e 360 giorni a 4 °C.

a _w	4°C	10 °C	20 °C	30 °C
Inizio shelf life	0,893			
	0,893 3	0,893 60	0,896 30	0,898 14
	0,901 120	0,898 120	0,887 60	0,892 22
	0,886 210	0,890 180	0,901 90	0,886 29
	0,894 300	0,883 210	0,894 120	0,882 36
	0,890 360	0,884 240	0,878 150	0,880 44
R ²	/	/	/	/

In pedice le scadenze (giorni) a cui è stata effettuata l'analisi /: non lineare $R^2 < 0.7$

Tabella 4. Media dei valori di TBARs (mg MDA/Kg) determinati in tranci di Prosciutto di Modena DOP sottoposti a 4 temperature di conservazione in specifiche scadenze temporali ad inizio shelf life e fino a 44 giorni a 30 °C, 150 giorni a 20 °C, 240 giorni a 10 °C e 360 giorni a 4 °C.

TBARs test	4°C	10 °C	20 °C	30 °C
Inizio shelf life	0,60			
	0,60 3	0,86 60	0,74 30	0,81 14
	1,03 120	0,86 120	0,65 60	0,81 22
	1,00 210	0,74 180	0,87 ₉₀	0,77 29
	0,83 300	0,88 210	0,68 120	0,78 36
	0,71 360	0,97 240	0,76 150	0,68 44
R ²	/	/	/	/

In pedice le scadenze (giorni) a cui è stata effettuata l'analisi /: non lineare $R^2 < 0.7$

Tabella 5. Media dei valori di indice di proteolisi (%) determinati in tranci di Prosciutto di Modena DOP sottoposti a 4 temperature di conservazione in specifiche scadenze temporali ad inizio shelf life e fino a 44 giorni a 30 °C, 150 giorni a 20 °C, 240 giorni a 10 °C e 360 giorni a 4 °C.

Indice di proteolisi	4 °C	10 °C	20 °C	30 °C
Inizio shelf life	28,3			
	28,3 ₃	31,0 60	30,1 ₃₀	30,2 14
	30,4 120	30,4 120	29,0 60	30,4 22
	28,3 210	27,2 ₁₈₀	30,0 90	31,3 29
	33,6 ₃₀₀	28,2 210	33,1 ₁₂₀	31,7 ₃₆
	28,0 360	31,1 240	32,2 ₁₅₀	31,5 ₄₄
R ²	/	/	0,739	0,879

In pedice le scadenze (giorni) a cui è stata effettuata l'analisi /: non lineare $R^2 < 0.7$

Tabella 6. Media dei valori di L* determinati nella frazione magra di tranci di Prosciutto di Modena DOP sottoposti a 4 temperature di conservazione in specifiche scadenze temporali ad inizio shelf life e fino a 44 giorni a 30 °C, 150 giorni a 20 °C, 240 giorni a 10 °C e 360 giorni a 4 °C.

L* _{magro}	4 °C	10 °C	20 °C	30 °C
Inizio shelf life	39,9			
	39,9 ₃	48,7 60	45,0 ₃₀	45,8 ₁₄
	47,4 ₁₂₀	50,1 ₁₂₀	45,9 ₆₀	45,6 ₂₂
	47,2 ₂₁₀	47,1 ₁₈₀	50,4 ₉₀	46,8 29
	47,7 ₃₀₀	50,2 210	51,9 ₁₂₀	47,8 ₃₆
	51,5 ₃₆₀	51,0 ₂₄₀	47,5 ₁₅₀	49,1 44
R ²	0,816	1	1	0,884

In pedice le scadenze (giorni) a cui è stata effettuata l'analisi /: non lineare $R^2 < 0.7$

Tabella 7. Media dei valori di a* determinati nella frazione magra di tranci di Prosciutto di Modena DOP sottoposti a 4 temperature di conservazione in specifiche scadenze temporali ad inizio shelf life e fino a 44 giorni a 30 °C, 150 giorni a 20 °C, 240 giorni a 10 °C e 360 giorni a 4 °C.

a* magro	4°C	10 °C	20 °C	30 °C
Inizio shelf life	8,03			
	8,03 3	5,37 ₆₀	7,45 ₃₀	7,67 ₁₄
	6,82 120	6,17 120	5,89 ₆₀	7,17 22
	5,56 ₂₁₀	5,47 ₁₈₀	7,06 ₉₀	8,27 ₂₉
	6,51 ₃₀₀	4,65 210	5,45 ₁₂₀	6,33 ₃₆
	3,77 360	4,05 240	7,40 ₁₅₀	7,54 44
R ²	0,732	0,761	1	/

In pedice le scadenze (giorni) a cui è stata effettuata l'analisi /: non lineare $R^2 < 0.7$

Tabella 8. Media dei valori di b* determinati nella frazione magra di tranci di Prosciutto di Modena DOP sottoposti a 4 temperature di conservazione in specifiche scadenze temporali ad inizio shelf life e fino a 44 giorni a 30 °C, 150 giorni a 20 °C, 240 giorni a 10 °C e 360 giorni a 4 °C.

b* _{magro}	4°C	10 °C	20 °C	30 °C
Inizio shelf life	7,31			
	7,31 ₃	5,58 ₆₀	8,18 ₃₀	8,42 14
	7,39 ₁₂₀	7,69 ₁₂₀	6,38 ₆₀	8,33 ₂₂
	7,17 210	8,77 180	10,47 ₉₀	9,23 29
	7,26 ₃₀₀	9,12 210	9,07 120	8,31 ₃₆
	6,18 ₃₆₀	7,90 ₂₄₀	11,21 150	8,53 ₄₄
R ²	/	/	/	/

In pedice le scadenze (giorni) a cui è stata effettuata l'analisi /: non lineare $R^2 < 0.7$

Tabella 9. Media dei valori di C* determinati nella frazione magra di tranci di Prosciutto di Modena DOP sottoposti a 4 temperature di conservazione in specifiche scadenze temporali ad inizio shelf life e fino a 44 giorni a 30 °C, 150 giorni a 20 °C, 240 giorni a 10 °C e 360 giorni a 4 °C.

C* _{magro}	4 °C	10 °C	20 °C	30 °C
Inizio shelf life	10,9			
	10,9 3	7,76 ₆₀	11,1 30	11,5 14
	10,1 120	9,94 120	8,70 60	11,0 22
	9,10 210	10,4 180	12,7 ₉₀	12,4 29
	9,88 300	10,4 210	10,7 120	10,5 36
	7,27 ₃₆₀	8,95 ₂₄₀	13,5 ₁₅₀	11,4 44
R ²	/	/	/	/

In pedice le scadenze (giorni) a cui è stata effettuata l'analisi /: non lineare $R^2 < 0.7$

Tabella 10. Media dei valori di Hue determinati nella frazione magra di tranci di Prosciutto di Modena DOP sottoposti a 4 temperature di conservazione in specifiche scadenze temporali ad inizio shelf life e fino a 44 giorni a 30°C, 150 giorni a 20°C, 240 giorni a 10°C e 360 giorni a 4°C.

Hue _{magro}	4 °C	10 °C	20 °C	30 °C
Inizio shelf life	41,9			
	41,9 3	45,3 ₆₀	47,4 ₃₀	47,1 ₁₄
	48,2 120	52,5 ₁₂₀	47,3 ₆₀	49,0 22
	51,9 ₂₁₀	57,8 ₁₈₀	58,6 ₉₀	48,1 29
	50,4 ₃₀₀	62,8 210	59,2 ₁₂₀	52,0 ₃₆
	58,9 ₃₆₀	63,4 240	57,1 ₁₅₀	48,5 44
R ²	0,849	0,985	0,895	0,902

In pedice le scadenze (giorni) a cui è stata effettuata l'analisi /: non lineare $R^2 < 0.7$

Tabella 11. Media dei valori di L* determinati nel grasso di copertura di tranci di Prosciutto di Modena DOP sottoposti a 4 temperature di conservazione in specifiche scadenze temporali ad inizio shelf life e fino a 44 giorni a 30°C, 150 giorni a 20°C, 240 giorni a 10°C e 360 giorni a 4°C.

L* grasso	4°C	10 °C	20 °C	30 °C
Inizio shelf life	76,3			
	76,3 ₃	74,9 ₆₀	76,6 ₃₀	68,6 ₁₄
	76,1 ₁₂₀	76,7 ₁₂₀	74,3 ₆₀	73,4 22
	75,3 ₂₁₀	76,2 ₁₈₀	78,2 ₉₀	73,2 ₂₉
	74,1 ₃₀₀	75,5 ₂₁₀	76,4 ₁₂₀	72,1 ₃₆
	74,5 ₃₆₀	74,6 ₂₄₀	75,6 ₁₅₀	69,9 44
R ²	0,868	/	/	/

In pedice le scadenze (giorni) a cui è stata effettuata l'analisi /: non lineare $R^2 < 0.7$

Tabella 12. Media dei valori di a* determinati nel grasso di copertura di tranci di Prosciutto di Modena DOP sottoposti a 4 temperature di conservazione in specifiche scadenze temporali ad inizio shelf life e fino a 44 giorni a 30°C, 150 giorni a 20°C, 240 giorni a 10°C e 360 giorni a 4°C.

a* _{grasso}	4°C	10 °C	20 °C	30 °C
Inizio shelf life	0,14			
	0,14 3	0,91 60	1,20 30	0,96 14
	1,47 120	1,51 120	1,73 60	1,72 22
	0,89 210	1,89 180	1,48 ₉₀	1,30 29
	1,65 ₃₀₀	1,89 210	2,15 120	1,74 ₃₆
	1,45 360	1,73 240	1,79 150	3,19 44
R ²	1	0,866	/	0,844

In pedice le scadenze (giorni) a cui è stata effettuata l'analisi /: non lineare $R^2 < 0.7$

Tabella 13. Media dei valori di b* determinati nel grasso di copertura di tranci di Prosciutto di Modena DOP sottoposti a 4 temperature di conservazione in specifiche scadenze temporali ad inizio shelf life e fino a 44 giorni a 30°C, 150 giorni a 20°C, 240 giorni a 10°C e 360 giorni a 4°C.

b* _{grasso}	4 °C	10 °C	20 °C	30 °C
Inizio shelf life	11,2			
	11,2 3	11,5 ₆₀	13,0 30	12,9 14
	13,4 120	14,9 120	15,4 ₆₀	13,9 22
	13,7 210	16,7 180	16,4 ₉₀	15,0 29
	13,5 ₃₀₀	17,2 210	19,9 120	15,9 ₃₆
	15,3 ₃₆₀	18,9 240	21,1 150	17,6 ₄₄
R ²	0,811	0,961	0,986	0,991

In pedice le scadenze (giorni) a cui è stata effettuata l'analisi /: non lineare $R^2 < 0.7$

Tabella 14. Media dei valori di C* determinati nel grasso di copertura di tranci di Prosciutto di Modena DOP sottoposti a 4 temperature di conservazione in specifiche scadenze temporali ad inizio shelf life e fino a 44 giorni a 30°C, 150 giorni a 20°C, 240 giorni a 10°C e 360 giorni a 4°C.

C* grasso	4 °C	10 °C	20 °C	30 °C
Inizio shelf life	11,2			
	11,2 3	11,5 60	13,1 30	12,9 14
	13,5 120	15,0 ₁₂₀	15,5 ₆₀	14,1 22
	13,7 210	16,8 ₁₈₀	16,5 ₉₀	15,0 ₂₉
	13,6 ₃₀₀	17,4 210	20,0 120	16,1 ₃₆
	15,4 ₃₆₀	19,0 240	21,2 150	17,9 ₄₄
R ²	0,812	0,962	0,985	0,988

In pedice le scadenze (giorni) a cui è stata effettuata l'analisi /: non lineare $R^2 < 0.7$

Tabella 15. Media dei valori di Hue determinati nel grasso di copertura di tranci di Prosciutto di Modena DOP sottoposti a 4 temperature di conservazione in specifiche scadenze temporali ad inizio shelf life e fino a 44 giorni a 30°C, 150 giorni a 20°C, 240 giorni a 10°C e 360 giorni a 4°C.

Hue _{grasso}	4°C	10 °C	20 °C	30 °C
Inizio shelf life	89,7			
	89,7 ₃	85,6 ₆₀	85,2 ₃₀	85,9 ₁₄
	84,4 120	84,5 120	83,9 ₆₀	83,6 22
	86,5 210	83,8 ₁₈₀	85,2 ₉₀	85,1 ₂₉
	83,07 300	84,0 210	84,3 120	84,4 ₃₆
	84,65 ₃₆₀	84,8 240	85,3 ₁₅₀	79,6 ₄₄
R ²	/	/	/	0,737

In pedice le scadenze (giorni) a cui è stata effettuata l'analisi /: non lineare $R^2 < 0.7$

Tabella 16. Media dei valori di ΔE_{00} determinati nella frazione magra di tranci di Prosciutto di Modena DOP sottoposti a 4 temperature di conservazione in specifiche scadenze temporali ad inizio shelf life e fino a 44 giorni a 30°C, 150 giorni a 20°C, 240 giorni a 10°C e 360 giorni a 4°C.

ΔE _{00 magro}	4 °C	10 °C	20 °C	30 °C
Inizio shelf life	3,22			
	3,22 3	5,62 ₆₀	5,97 ₃₀	5,38 ₁₄
	4,37 120	7,88 120	7,02 60	7,01 22
	6,59 ₂₁₀	8,17 180	7,49 ₉₀	5,56 ₂₉
	7,34 ₃₀₀	9,07 210	10,0 120	7,11 ₃₆
	7,11 ₃₆₀	10,4 240	8,69 ₁₅₀	5,75 ₄₄
R ²	0,912	0,956	0,829	/

In pedice le scadenze (giorni) a cui è stata effettuata l'analisi /: non lineare $R^2 < 0.7$

Tabella 17. Media dei valori di ΔE_{00} determinati nel grasso di copertura di tranci di Prosciutto di Modena DOP sottoposti a 4 temperature di conservazione in specifiche scadenze temporali ad inizio shelf life e fino a 44 giorni a 30°C, 150 giorni a 20°C, 240 giorni a 10°C e 360 giorni a 4°C.

ΔE _{00 grasso}	4 °C	10 °C	20 °C	30 °C
Inizio shelf life	1,38			
	1,38 ₃	1,61 60	1,52 ₃₀	2,10 14
	1,50 120	2,08 120	2,50 ₆₀	2,29 22
	1,76 210	2,47, 180	3,19 ₉₀	2,63 29
	1,97 300	3,21 210	3,73 120	3,31 ₃₆
	2,09 360	2,79 240	5,30 ₁₅₀	3,76 ₄₄
R ²	0,976	0,846	0,967	0,955

In pedice le scadenze (giorni) a cui è stata effettuata l'analisi ℓ : non lineare $R^2 < 0.7$

Tabella 18. Media dei giudizi di intensità del colore rosso determinati nella frazione magra di tranci di Prosciutto di Modena DOP sottoposti a 4 temperature di conservazione in specifiche scadenze temporali ad inizio shelf life e fino a 44 giorni a 30°C, 150 giorni a 20°C, 240 giorni a 10°C e 360 giorni a 4°C.

Intensità rosso _{magro}	4 °C	10 °C	20 °C	30 °C
Inizio shelf life	7,40			
	7,40 ₃	6,33 ₆₀	6,62 ₃₀	6,59 ₁₄
	6,52 ₁₂₀	6,26 ₁₂₀	6,70 ₆₀	6,31 22
	5,94 ₂₁₀	5,88, ₁₈₀	6,12 ₉₀	6,33 ₂₉
	5,42 ₃₀₀	5,82 210	6,25 ₁₂₀	6,32 ₃₆
	5,16 ₃₆₀	5,73 240	6,09 150	6,18 44
R ²	0,933	0,857	0,788	0,789

In pedice le scadenze (giorni) a cui è stata effettuata l'analisi /: non lineare $R^2 < 0.7$

Tabella 19. Media dei giudizi di intensità del colore marrone determinati nella frazione magra di tranci di Prosciutto di Modena DOP sottoposti a 4 temperature di conservazione in specifiche scadenze temporali ad inizio shelf life e fino a 44 giorni a 30°C, 150 giorni a 20°C, 240 giorni a 10°C e 360 giorni a 4°C.

Intensità del marrone _{magro}	4°C	10 °C	20 °C	30 °C
Inizio shelf life	2,51			
	2,51 ₃	3,71 60	2,40 ₃₀	2,87 ₁₄
	3,21 120	3,48 120	3,40 ₆₀	3,51 ₂₂
	3,67 210	4,86 ₁₈₀	4,07 ₉₀	2,94 29
	3,94 ₃₀₀	3,69 210	3,88 120	2,88 ₃₆
	4,33 ₃₆₀	3,35 240	4,57 ₁₅₀	2,83 44
R ²	0,989	/	0,890	/

In pedice le scadenze (giorni) a cui è stata effettuata l'analisi /: non lineare $R^2 < 0.7$

Tabella 20. Media dei giudizi di presenza di bordi secchi e scuri determinati nella frazione magra di tranci di Prosciutto di Modena DOP sottoposti a 4 temperature di conservazione in specifiche scadenze temporali ad inizio shelf life e fino a 44 giorni a 30°C, 150 giorni a 20°C, 240 giorni a 10°C e 360 giorni a 4°C.

Presenza di bordi secchi e scuri _{magro}	4°C	10 °C	20 °C	30 °C
Inizio shelf life	2,29			
	2,29 3	2,71 60	2,22 30	1,84 ₁₄
	2,09 120	1,75 120	2,42 60	3,56 22
	2,71 210	3,21 180	2,32 ₉₀	3,46 ₂₉
	2,26 ₃₀₀	2,02 210	2,52 ₁₂₀	3,08 36
	2,11 360	2,83 240	3,83 150	2,19 44
R ²	/	1	1	1

In pedice le scadenze (giorni) a cui è stata effettuata l'analisi /: non lineare $R^2 < 0.7$

Tabella 21. Media dei giudizi di presenza di puntini bianchi determinati nella frazione magra di tranci di Prosciutto di Modena DOP sottoposti a 4 temperature di conservazione in specifiche scadenze temporali ad inizio shelf life e fino a 44 giorni a 30°C, 150 giorni a 20°C, 240 giorni a 10°C e 360 giorni a 4°C.

Presenza di puntini bianchi _{magro}	4°C	10 °C	20 °C	30 °C
Inizio shelf life	0,02			
	0,02 3	0,50 60	0,07 30	0,00 14
	0,08 120	0,19 120	0,61 60	0,16 22
	0,16 210	0,66 180	0,23 ₉₀	0,24 29
	0,62 300	0,43 210	0,59 120	0,28 36
	0,21 360	0,51 240	1,62 150	0,82 44
R ²	/	/	/	0,799

In pedice le scadenze (giorni) a cui è stata effettuata l'analisi /: non lineare $R^2 < 0.7$

Tabella 22. Media dei giudizi di patina bianca determinati nella frazione magra di tranci di Prosciutto di Modena DOP sottoposti a 4 temperature di conservazione in specifiche scadenze temporali ad inizio shelf life e fino a 44 giorni a 30°C, 150 giorni a 20°C, 240 giorni a 10°C e 360 giorni a 4°C.

Patina bianca _{magro}	4 °C	10 °C	20 °C	30 °C
Inizio shelf life	2,24			
	2,24 3	5,15 ₆₀	3,73 ₃₀	4,59 ₁₄
	5,09 120	5,59 ₁₂₀	5,33 ₆₀	5,14 ₂₂
	5,18 ₂₁₀	5,47, ₁₈₀	5,86 ₉₀	4,64 29
	6,76 ₃₀₀	5,61 210	6,07 120	5,46 ₃₆
	6,14 ₃₆₀	6,20 240	4,96 ₁₅₀	4,80 44
R ²	0,832	0,70	0,904	0,792

In pedice le scadenze (giorni) a cui è stata effettuata l'analisi /: non lineare $R^2 < 0.7$

Tabella 23. Media dei giudizi di Intensità del colore giallo/grigio determinati nel grasso di copertura di tranci di Prosciutto di Modena DOP sottoposti a 4 temperature di conservazione in specifiche scadenze temporali ad inizio shelf life e fino a 44 giorni a 30°C, 150 giorni a 20°C, 240 giorni a 10°C e 360 giorni a 4°C.

Colore giallo/ grigio _{grasso}	4°C	10 °C	20 °C	30 °C
Inizio shelf life	2,21			
	2,21 3	2,35 ₆₀	1,58 ₃₀	4,15 ₁₄
	2,15 120	2,76 120	2,37 ₆₀	2,00 22
	3,30 210	2,99 180	3,45 ₉₀	3,20 29
	3,92 300	3,39 210	4,05 120	4,05 ₃₆
	3,86 ₃₆₀	4,58 240	5,21 ₁₅₀	3,73 44
R ²	0,862	0,784	0,866	/

In pedice le scadenze (giorni) a cui è stata effettuata l'analisi /: non lineare $R^2 < 0.7$

Tabella 24. Media dei giudizi di Intensità del colore rosato determinati nel grasso di copertura di tranci di Prosciutto di Modena DOP sottoposti a 4 temperature di conservazione in specifiche scadenze temporali ad inizio shelf life e fino a 44 giorni a 30°C, 150 giorni a 20°C, 240 giorni a 10°C e 360 giorni a 4°C.

Colore rosato _{grasso}	4 °C	10 °C	20 °C	30 °C
Inizio shelf life	2,34			
	2,34 ₃	3,59 ₆₀	3,04 ₃₀	2,87 14
	3,31 120	3,39 120	2,59 ₆₀	3,83 22
	3,28 210	2,78 180	2,87 ₉₀	3,11 29
	2,21 300	3,13 210	2,19 120	3,22 ₃₆
	2,21 360	2,18 240	1,10 150	3,66 44
R ²	/	1	/	1

In pedice le scadenze (giorni) a cui è stata effettuata l'analisi /: non lineare $R^2 < 0.7$

Tabella 25. Media dei giudizi di Untuosità determinati nel grasso di copertura di tranci di Prosciutto di Modena DOP sottoposti a 4 temperature di conservazione in specifiche scadenze temporali ad inizio shelf life e fino a 44 giorni a 30°C, 150 giorni a 20°C, 240 giorni a 10°C e 360 giorni a 4°C.

Untuosità _{grasso}	4 °C	10 °C	20 °C	30 °C
Inizio shelf life	4,43			
	4,43 ₃	3,42 60	4,16 ₃₀	5,88 ₁₄
	4,25 120	4,37 120	4,46 ₆₀	4,59 ₂₂
	5,25 ₂₁₀	4,56 ₁₈₀	5,57 ₉₀	5,29 ₂₉
	5,02 ₃₀₀	4,39 210	5,10 ₁₂₀	5,14 ₃₆
	4,57 360	5,04 240	6,06 ₁₅₀	4,29 44
R ²	/	/	0,752	1

In pedice le scadenze (giorni) a cui è stata effettuata l'analisi /: non lineare $R^2 < 0.7$

Tabella 26. Media dei giudizi di Consistenza determinati nella frazione magra di tranci di Prosciutto di Modena DOP sottoposti a 4 temperature di conservazione in specifiche scadenze temporali ad inizio shelf life e fino a 44 giorni a 30°C, 150 giorni a 20°C, 240 giorni a 10°C e 360 giorni a 4°C.

Consistenza _{magro}	4 °C	10 °C	20 °C	30 °C
Inizio shelf life	5,86			
	5,86 ₃	5,05 ₆₀	5,29 ₃₀	5,13 ₁₄
	3,98 120	4,82 120	5,84 ₆₀	6,08 22
	5,27 ₂₁₀	5,90 ₁₈₀	5,31 ₉₀	6,12 29
	5,12 ₃₀₀	5,95 ₂₁₀	5,04 120	6,05 ₃₆
	5,26 ₃₆₀	5,55 ₂₄₀	6,28 150	6,13 44
R ²	1	1	/	1

In pedice le scadenze (giorni) a cui è stata effettuata l'analisi ℓ : non lineare $R^2 < 0.7$

Tabella 27. Media dei giudizi di Adesività determinati nella frazione magra di tranci di Prosciutto di Modena DOP sottoposti a 4 temperature di conservazione in specifiche scadenze temporali ad inizio shelf life e fino a 44 giorni a 30°C, 150 giorni a 20°C, 240 giorni a 10°C e 360 giorni a 4°C.

Adesività _{magro}	4°C	10 °C	20 °C	30 °C
Inizio shelf life	2,20			
	2,20 3	2,29 60	1,89 ₃₀	1,83 ₁₄
	3,34 120	2,16 120	2,04 ₆₀	2,56 ₂₂
	3,41 210	1,86 180	3,16 ₉₀	3,13 ₂₉
	2,33 300	2,33 210	3,13 120	1,87 36
	1,90 360	2,54 240	2,11 150	2,01 44
R ²	/	1	/	/

In pedice le scadenze (giorni) a cui è stata effettuata l'analisi /: non lineare $R^2 < 0.7$

Tabella 28. Media dei giudizi di Adesività determinati nel grasso di copertura di tranci di Prosciutto di Modena DOP sottoposti a 4 temperature di conservazione in specifiche scadenze temporali ad inizio shelf life e fino a 44 giorni a 30°C, 150 giorni a 20°C, 240 giorni a 10°C e 360 giorni a 4°C.

Consistenza _{grasso}	4 °C	10 °C	20 °C	30 °C
Inizio shelf life	5,05			
	5,05 ₀	4,57 ₆₀	4,56 ₃₀	3,66 ₁₄
	2,96 120	4,04 120	4,10 ₆₀	4,65 22
	3,67 210	4,38 180	4,77 ₉₀	4,20 ₂₉
	3,71 300	4,56 ₂₁₀	4,44 120	4,81 ₃₆
	3,88 360	3,71 240	3,86 ₁₅₀	3,98 44
R ²	1	/	/	/

In pedice le scadenze (giorni) a cui è stata effettuata l'analisi /: non lineare $R^2 < 0.7$

Tabella 29. Media dei giudizi di Odore di stagionato determinati in tranci di Prosciutto di Modena DOP sottoposti a 4 temperature di conservazione in specifiche scadenze temporali ad inizio shelf life e fino a 44 giorni a 30°C, 150 giorni a 20°C, 240 giorni a 10°C e 360 giorni a 4°C.

Odore di stagionato	4 °C	10 °C	20 °C	30 °C
Inizio shelf life	6,64			
	6,64 ₃	5,70 ₆₀	6,00 ₃₀	5,29 ₁₄
	5,55 ₁₂₀	5,06 ₁₂₀	5,72 ₆₀	5,77 22
	5,47 210	4,98, ₁₈₀	5,29 ₉₀	5,33 ₂₉
	5,15 ₃₀₀	4,74 210	4,73 120	5,87 ₃₆
	4,73 360	4,62 240	4,76 ₁₅₀	5,15 ₄₄
R ²	0,919	0,910	0,956	0,770

In pedice le scadenze (giorni) a cui è stata effettuata l'analisi /: non lineare $R^2 < 0.7$

Tabella 30. Media dei giudizi di Odore rancido determinati in tranci di Prosciutto di Modena DOP sottoposti a 4 temperature di conservazione in specifiche scadenze temporali ad inizio shelf life e fino a 44 giorni a 30°C, 150 giorni a 20°C, 240 giorni a 10°C e 360 giorni a 4°C.

Odore rancido	4 °C	10 °C	20 °C	30 °C
Inizio shelf life	1,03			
	1,03 3	2,17 60	1,39 30	4,17 14
	3,12 ₁₂₀	3,46 ₁₂₀	2,14 ₆₀	2,00 22
	3,39 210	4,33, ₁₈₀	3,93 ₉₀	3,34 ₂₉
	3,26 ₃₀₀	3,78 210	3,83 120	2,83 ₃₆
	3,43 ₃₆₀	4,44 240	4,76 ₁₅₀	3,28 44
R ²	0,675	0,939	0,939	0,838

In pedice le scadenze (giorni) a cui è stata effettuata l'analisi /: non lineare $R^2 < 0.7$

Tabella 31. Media dei giudizi di Odore estraneo determinati in tranci di Prosciutto di Modena DOP sottoposti a 4 temperature di conservazione in specifiche scadenze temporali ad inizio shelf life e fino a 44 giorni a 30°C, 150 giorni a 20°C, 240 giorni a 10°C e 360 giorni a 4°C.

Odore estraneo	4°C	10 °C	20 °C	30 °C
Inizio shelf life	0,20			
	0,20 3	0,86 60	0,62 30	1,89 ₁₄
	0,56 120	1,58 120	1,21 60	1,15 22
	0,95 210	2,01 180	1,22 ₉₀	2,02 29
	0,67 300	2,24 210	3,30 120	0,79 36
	1,25 360	3,22 240	2,43 150	2,04 44
R ²	0,764	0,956	0,782	0,714

In pedice le scadenze (giorni) a cui è stata effettuata l'analisi /: non lineare $R^2 < 0.7$



consorzioprosciuttomodena.it